



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Lombardia



**REGIONE LOMBARDIA**  
**DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO**

---

FSE (2007-2013)  
Programma Operativo Regionale - *Obiettivo 2*

---

***Rapporto annuale di esecuzione (2009)***

9 GIUGNO 2010

## Indice generale

<b>INDICE GENERALE .....</b>	<b>2</b>
<b>NOTA SINTETICA.....</b>	<b>4</b>
<b>1 IDENTIFICAZIONE .....</b>	<b>6</b>
1.1 Dati identificativi del Programma .....	6
1.2 Struttura del PO FSE Regione Lombardia .....	7
<b>2 QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO .....</b>	<b>8</b>
2.1 Risultati e analisi dei progressi .....	8
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo .....	8
2.1.2 Informazioni finanziarie .....	10
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.....	11
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari .....	16
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato .....	17
2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE .....	17
2.1.7 Analisi qualitativa.....	23
2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario .....	31
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	31
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo .....	35
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/200635	
2.6 Complementarità con altri strumenti .....	36
2.7 Sorveglianza e valutazione .....	36
<b>3 ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ .....</b>	<b>39</b>
3.1 Adattabilità .....	40
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	40
3.1.2 Analisi qualitativa.....	43
3.1.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	43
3.2 Occupabilità .....	44
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	44
3.2.2 Analisi qualitativa.....	47
3.2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	47
3.3 Inclusione sociale .....	48
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	48
3.3.2 Analisi qualitativa.....	51
3.3.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	53
3.4 Capitale umano .....	53
3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	53
3.4.2 Analisi qualitativa.....	57
3.4.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	59
3.5 Transnazionalità e interregionalità .....	60
3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	60
3.5.2 Analisi qualitativa.....	60
3.5.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	60

3.6	Assistenza tecnica .....	61
3.6.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	61
3.6.2	Analisi qualitativa.....	62
3.6.3	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	62
<b>4</b>	<b>COERENZA E CONCENTRAZIONE .....</b>	<b>63</b>
<b>5</b>	<b>ASSISTENZA TECNICA .....</b>	<b>64</b>
5.1	Supporto per la programmazione comunitaria all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Ob.2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013 della Regione Lombardia.....	64
5.2	Servizio di valutazione indipendente del programma operativo della Regione Lombardia Obiettivo 2 – FSE 2007-2013.....	66
5.3	Servizio di esame e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività finanziate del POR FSE Ob.3 2000-2006 .....	66
5.4	Servizio di progettazione e realizzazione di un piano integrato di informazione e comunicazione .....	67
5.5	Servizi di consulenza e assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per la programmazione 2007-2013.....	67
5.6	Sviluppo sistema informativo della Programmazione Comunitaria 2007-2013	68
<b>6</b>	<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....</b>	<b>69</b>
6.1	Il Piano di Comunicazione.....	69
6.2	Attività 2009 .....	69
6.2.1	Strumenti operativi .....	69
6.2.2	Campagne di comunicazione.....	70
6.2.3	Mostre itineranti .....	72
6.2.4	Attività informative .....	73
<b>7</b>	<b>ALLEGATI: LA SOVVENZIONE GLOBALE “LEARNING WEEK” .....</b>	<b>75</b>
7.1	Introduzione.....	75
7.2	Le attività realizzate in sintesi .....	75
7.3	Le Azioni di Sistema 2009 nell'ambito della gestione della Sovvenzione Globale “Learning Week” .....	77
7.4	Dati di sintesi dal monitoraggio della sovvenzione globale learning week. ....	78

## Nota sintetica

Il 2009 ha posto significative sfide per l'attuazione del POR. Le esigenze specifiche che si sono espresse in seguito al manifestarsi della crisi economica hanno richiesto da una parte l'impegno di risorse economiche importanti, dall'altra l'adozione di modelli di intervento in grado di rispondere con tempestività alle urgenze espresse dal territorio.

Il modello di intervento Dote rivolto al sostegno della libertà di scelta della persona, già sperimentato nel 2008 e che si è andato consolidando nel 2009, ha costituito un punto di forza del POR della Regione Lombardia per fare fronte con tempestività alla particolare situazione che si è manifestata nel 2009: grazie alla flessibilità in esso connaturata, la Dote ha consentito all'Autorità di Gestione di intervenire rapidamente per sostenere i disoccupati e i lavoratori colpiti dalla Cassa Integrazione e in mobilità.

La flessibilità di tale modello e la sua capacità di rispondere in tempi rapidi a nuove sfide ha comportato un investimento significativo in termini gestionali, sia per l'aumento importante del volume di informazioni da trattare, sia in termini di messa a punto delle procedure e delle nuove regole.

Ciò ha comportato l'attivazione di specifiche misure volte alla semplificazione delle procedure e delle regole nonché allo sviluppo e potenziamento del Sistema informatico.

Con riferimento alle procedure e alle regole, le opzioni di semplificazione introdotte dalle modifiche regolamentari hanno rappresentato un momento di sinergia importante per l'attuazione del POR, dando forza alle scelte di innovazione intraprese con l'introduzione del modello Dote e dei costi standard per i servizi in esso previsti.

### **L'avanzamento del Programma e i principali interventi**

Gli impegni di spesa assunti nel 2009, che ammontano a 197,6 M€, pari al 25% dell'importo complessivo del POR FSE 2007-2013, hanno portato ad un incremento di 19 punti rispetto all'avanzamento degli impegni del 2008.

Il 2009 è stato quindi l'anno in cui si è avviata in modo significativo la programmazione dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico.

Gli interventi hanno interessato tutti gli assi e sono stati in grado di intercettare oltre 80.000 destinatari, anche grazie a significative azioni di comunicazione al territorio e di accompagnamento alla definizione degli interventi con le parti sociali.

Tra i principali **interventi rivolti alle persone**, si richiamano:

- Gli interventi anticrisi e di supporto all'occupazione, che hanno assorbito circa il 50% degli impegni. Tali interventi si sono indirizzati alla ri/qualificazione e al miglioramento del capitale umano e sono stati attuati sia attraverso la Dote Lavoro e Formazione per disoccupati e inoccupati, sia attraverso la Dote Ammortizzatori Sociali in Deroga, per lavoratori di aziende colpite dalla crisi e messi in Cassa Integrazione Guadagni o in mobilità;
- La Sovvenzione Globale Learning Week, per la creazione/attuazione di metodologie e di strumenti innovativi in grado di sostenere i percorsi di apprendimento dei giovani studenti lombardi del triennio delle scuole secondarie superiori e del 3°/4° anno dei percorsi D.D.I.F. La Sovvenzione è stata orientata all'obiettivo di ridurre la separazione tra "fare" e "pensare" e tra formazione e interessi/bisogni, riconosciuta come una delle cause di una riduzione di efficacia del percorso formativo.

Gli interventi attivati nei confronti delle persone, in particolare con riferimento a dote ammortizzatori sociali in deroga, si sono caratterizzati per alcuni elementi distintivi, quali l'integrazione tra politiche attive e passive del lavoro e l'integrazione tra risorse nazionali e regionali. Tali elementi sono stati definiti in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009 e dell'accordo fra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Regione

Lombardia del 16 aprile 2009. Le specifiche degli interventi sono state inoltre concertate con le parti sociali, in particolare con la C.R.P.L.F e sono confluite nell'Accordo Quadro per gli Ammortizzatori Sociali in Deroga 2009 - 2010 sottoscritto il 4 maggio 2009 tra Regione Lombardia e le Parti Sociali lombarde, che ha rappresentato l'atto formale degli esiti di tale concertazione.

Per consolidare la capacità di intervento del Programma e sostenere il cambiamento anche degli altri attori coinvolti nell'attuazione del Programma l'Autorità di Gestione ha inoltre investito nelle **Azioni di Sistema e nell'Assistenza Tecnica**. A tale proposito si richiama l'intervento, realizzato nell'ambito dell'Assistenza Tecnica e in particolare del Piano di Comunicazione, di attivazione di un servizio di Call Center dedicato alle persone. Il Call center, che ha ricevuto nel 2009 135.744 chiamate relative alle politiche in essere (Doti) e ha mostrato una capacità di evasione delle chiamate pari al 93%, ha rappresentato uno strumento importante di supporto sia per i destinatari degli interventi sia per gli operatori coinvolti nell'attuazione delle doti.

### **Le attività per il consolidamento del sistema**

Nel 2009 è stato necessario regolamentare e sostenere gli interventi attraverso attività interne di potenziamento del Sistema Informatico e di messa a regime delle regole e delle procedure, con l'adozione formale anche delle opzioni di semplificazione previste dalle modifiche regolamentari.

Il potenziamento del Sistema Informatico, che si è inserito in un percorso di revisione dei sistemi in direzione di un sistema unico e integrato a livello regionale, è stato orientato a:

- supportare le attività di gestione, controllo e monitoraggio connesse all'attuazione del P.O. e delle operazioni finanziate;
- costituire l'interfaccia per lo scambio di informazioni con i destinatari/beneficiari delle operazioni;
- garantire il flusso dei dati di monitoraggio, delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento verso il sistema SFC2007 per il tramite dell'IGRUE.

Con riferimento alle opzioni di semplificazione, nel 2009 è stata approvata la metodologia per il calcolo delle unità di costo standardizzate.

### **I risultati**

Grazie ai diversi interventi attivati, il POR nel suo insieme risulta uno strumento efficace per il conseguimento degli obiettivi delineati in fase di programmazione, come rappresentato dai valori raggiunti dai diversi indicatori nel 2009.

I risultati sono stati raggiunti grazie ad un impegno e ad uno sforzo sia dell'amministrazione, tramite la direzione data dall'Autorità di Gestione, sia dei diversi attori che sono stati coinvolti nel processo attuativo in una logica di rete, finalizzata a sostenere un'offerta articolata e flessibile necessaria per rispondere al meglio alle esigenze delle persone. Complessivamente sono stati coinvolti e interessati 560 soggetti iscritti all'albo regionale degli accreditati per la formazione e il lavoro (151 Sezione A e 411 Sezione B), distribuiti su tutto il territorio con 784 unità organizzative (228 Sezione A e 496 Sezione B).

La tensione verso i risultati si è concretizzata da parte dell'Amministrazione anche nell'attivazione di numerosi strumenti di monitoraggio e valutazione.

# 1 Identificazione

## 1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGRAMMA

---

Denominazione	<b>Programma Operativo Regionale della Lombardia Obiettivo 2 FSE 2007-2013</b>
Codice	<b>2007IT052P0006</b>
Data di approvazione POR	<b>06.11.2007 - Decisione C(2007) n. 5465</b>
Durata del Programma	<b>2007-2013</b>
Inizio ammissibilità delle spese	<b>01.01.2007</b>
Area d'intervento	<b>Tutto il territorio della regione Lombardia</b>
Fondo strutturale	<b>Fondo Sociale Europeo</b>
Autorità responsabile	<b>Regione Lombardia</b>

## 1.2 STRUTTURA DEL PO FSE REGIONE LOMBARDIA

Assi	Obiettivo globale	Obiettivi specifici
ASSE I ADATTABILITÀ	OG 1. Promuovere e potenziare lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza	OS 1. Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori/trici OS 2. Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro OS 3. Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
ASSE II OCCUPABILITÀ	OG 2. Accompagnare le transizioni al lavoro e nel lavoro	OS 4. Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro OS 5. Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese OS 6. Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
ASSE III INCLUSIONE SOCIALE	OG 3. Sostenere lo sviluppo di un sistema regionale integrato	OS 7. Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
ASSE IV CAPITALE UMANO	OG 4. Sostenere lo sviluppo del capitale umano adeguato alle nuove sfide	OS 8. Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento OS 9. Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza OS 10. Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
ASSE V TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ	OG 5. Lombardia Regione Europea	OS 11. Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche
ASSE VI ASSISTENZA TECNICA	OG 6. Garantire un'efficiente programmazione e gestione del Programma	OS 12. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

## 2 Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

### 2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

#### 2.1.1 INFORMAZIONI SUI PROGRESSI MATERIALI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Il 2009 è stato per il POR FSE l'anno in cui si sono manifestati i primi significativi risultati della programmazione 2007-13, quali esiti delle attività che hanno interessato i processi di riforma del 2007 e l'avvio della programmazione di dettaglio nel 2008.

Nel corso del 2009, infatti, sono stati avviati importanti interventi, tramite la pubblicazione di avvisi rivolti alle persone e bandi di gara, che hanno interessato la totalità degli Assi e la maggior parte degli Obiettivi specifici.

Grazie agli interventi avviati e alle modalità di monitoraggio implementate è stato possibile valorizzare al 2009 la quasi totalità degli indicatori di risultato previsti dal POR. Le tabelle riportate nel presente paragrafo riportano i valori obiettivo e di risultato al 2009, anche cumulando alcune valorizzazioni relative al 2008.

**I risultati raggiunti devono essere interpretati tenendo conto della destinazione delle risorse finanziarie conseguente alla particolare congiuntura economica, rispetto alla quale va ricordato anche l'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 che rappresenta un riferimento per gli interventi attuati.**

Si fa presente che il valore degli indicatori ripartiti per genere (dove previsto) è uguale o vicino al valore dell'indicatore totale, in quanto il numero di donne che hanno partecipato agli interventi è mediamente il 50%.

#### Indicatori di risultato<sup>1</sup>

##### Asse 1 – Adattabilità

		2007	2008	2009	TOT
<b>Indicatore 1 (ob. specifico a)</b> Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua)	Risultato	-	-	-	-
	Obiettivo	0,42%	0,42%	0,42%	0,42%
	Linea di riferimento	0,59%	0,59%	0,59%	0,59%
rispetto ad occupazione femminile	Risultato	-	-	-	-
	Obiettivo	0,44%	0,44%	0,44%	0,44%
	Linea di riferimento	0,61%	0,61%	0,61%	0,61%
<b>Indicatore 2 (ob. specifico b)</b> Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato	-	-	-	-
	Obiettivo	0,34%	0,34%	0,34%	0,34%
	Linea di riferimento	Nd	nd	nd	nd
<b>Indicatore 3 (ob. specifico c)</b> Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato	-	-	-	-
	Obiettivo	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%
	Linea di riferimento	Nd	nd	nd	nd
<b>Indicatore 4 (ob. specifico c)</b> Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Risultato	-	-	0,004%	0,004%
	Obiettivo	0,06%	0,06%	0,06%	0,06%
	Linea di riferimento	Nd	nd	nd	nd

<sup>1</sup> I valori riportati per l'obiettivo e la linea di riferimento sono contenuti nel POR.



## Asse 2 – Occupabilità

		2007	2008	2009	TOT
<b>Indicatore 5 (ob. specifico d)</b> Numero di servizi avanzati rispetto al totale dei servizi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato	-	-	-	-
	Obiettivo	> 40%	> 40%	> 40%	> 40%
	Linea di riferimento	Nd	nd	nd	nd
<b>Indicatore 6 (ob. specifico e)</b> Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato	-	-	6,25%	6,25%
	Obiettivo	13,65%	13,65%	13,65%	13,65%
	Linea di riferimento	11,8%	11,8%	11,8%	11,8%
rispetto alla popolazione femminile	Risultato	-	-	6,16%	6,16%
	Obiettivo	12,12%	12,12%	12,12%	12,12%
	Linea di riferimento	11,0%	11,0%	11,0%	11,0%
<b>Indicatore 7 (ob. specifico e)</b> Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato	-	-	7,74%	7,74%
	Obiettivo	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%
	Linea di riferimento	nd	nd	nd	nd
<b>Indicatore 8 (ob. specifico e)</b> Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Risultato	-	-	33%	33%
	Obiettivo	> 50%	> 50%	> 50%	> 50%
	Linea di riferimento	44,2%	44,2%	44,2%	44,2%
<b>Indicatore 9 (ob. specifico f)</b> Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato	-	-	0,72%	0,72%
	Obiettivo	1%	1%	1%	1%
	Linea di riferimento	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
<b>Indicatore 10 (ob. specifico f)</b> Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	Risultato	-	-	23%	23%
	Obiettivo	> 60%	> 60%	> 60%	> 60%
	Linea di riferimento	60,5%	60,5%	60,5%	60,5%

## Asse 3 – Inclusione sociale

		2007	2008	2009	TOT
<b>Indicatore 11 (ob. specifico g)</b> Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	Risultato	-	-	100%	100%
	Obiettivo	100%	100%	100%	100%
	Linea di riferimento	100%	100%	100%	100%
<b>Indicatore 12 (ob. specifico g)</b> Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua)	Risultato	-	-	0,18%	0,18%
	Obiettivo	nd	nd	nd	nd
	Linea di riferimento	nd	nd	nd	nd

## Asse 4 - Capitale umano

		2007	2008	2009	TOT
<b>Indicatore 13 (ob. specifico h)</b> Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato	-	-	100%	100%
	Obiettivo	8%	8%	8%	8%
	Linea di riferimento	nd	nd	nd	nd
<b>Indicatore 14 (ob. specifico h)</b> Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato	-	-	20%	20%
	Obiettivo	8%	8%	8%	8%
	Linea di riferimento	nd	nd	nd	nd
<b>Indicatore 15 (ob. specifico i)</b> Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)	Risultato	-	-	0,16%	0,16%
	Obiettivo	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
	Linea di riferimento	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
rispetto alla popolazione femminile	Risultato	-	-	0,16%	0,16%
	Obiettivo	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
	Linea di riferimento	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
<b>Indicatore 16 (ob. specifico l)</b>	Risultato	-	-	-	-

Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Obiettivo	almeno 2	almeno 2	almeno 2	almeno 2
	Linea di riferimento	nd	nd	nd	nd
<b>Indicatore 17 (ob. specifico I)</b> Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	Risultato	-	-	1	1
	Obiettivo	almeno 2	almeno 2	almeno 2	almeno 2
	Linea di riferimento	nd	nd	nd	nd

#### Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità

		2007	2008	2009	TOT
<b>Indicatore 18 (ob. specifico m)</b> N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Risultato	-	-	100%	100%
	Obiettivo	30%	30%	30%	30%
	Linea di riferimento	nd	nd	nd	nd

#### 2.1.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE

La tabella sottostante illustra per Asse la situazione relativa alla spesa al 31/12/2009. Nello specifico, la spesa sostenuta dai beneficiari e oggetto di domanda di rimborso ammonta al 37,10% degli impegni di Regione Lombardia al 2009 (pari ad euro 197.635.308,90) e si concentra principalmente sugli Assi III e IV. Il 69,72% della spesa dichiarata dai beneficiari, inoltre, risulta certificata alla CE. I pagamenti ricevuti dalla CE corrispondono al 10% dell'importo comunitario programmato complessivo, pari ad euro 338.017.613,00.

**Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario (dati al 31.12.09)**

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<b>Asse I – Adattabilità</b>					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	1.285.631,92	1.285.631,92		48.829,44	6.337.830,24
<b>Asse II - Occupabilità</b>					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	9.031.104,38	9.031.104,38		3.241.980,94	6.337.830,24
<b>Asse III - Integrazione sociale</b>					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	21.710.349,29	21.710.349,29		20.464.931,00	11.006.751,30
<b>Asse IV – Capitale Umano</b>					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	35.312.134,12	35.312.134,12		21.383.107,32	8.112.422,71
<b>Asse V - Transnazionalità e interregionalità</b>					
Spese rientranti nell'ambito del FSE					1.014.052,83
<b>Asse VI - Assistenza tecnica</b>					
Spese rientranti nell'ambito del FSE	5.981.663,51	5.981.663,51		5.981.663,51	1.014.052,83
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>73.320.883,22</b>	<b>73.320.883,22</b>		<b>51.120.512,21</b>	<b>33.822.940,15</b>

Al 31/12/2009 gli impegni interessano tutti gli assi del P.O. e, rispetto all'anno 2008, coprono anche gli Assi I, II e V, per un valore complessivo di euro 197.635.308,90 e una capacità di impegno pari al 24,77% rispetto alla dotazione del POR.

La spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari ammonta ad euro 73.320.883,22 con un grado di efficienza realizzativa pari al 9,19% rispetto alla dotazione del POR.

Nella tabella seguente si riportano i dati di impegno e spesa per asse prioritario di intervento.

**Tabella 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario (dati al 31.12.09)**

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti*	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I – Adattabilità	199.500.000,00	20.572.172,43	1.285.631,92	10,31%	0,64%
Asse II – Occupabilità	199.500.000,00	60.474.213,33	9.031.104,38	30,31%	4,53%
Asse III – Inclusione sociale	79.800.000,00	25.812.010,91	21.710.349,29	32,35%	27,21%
Asse IV - Capitale Umano	255.360.000,00	68.027.208,63	35.312.134,12	26,64%	13,83%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	31.920.000,00	2.880.000,00	0,00	9,02%	0,00%
Asse VI – Assistenza tecnica	31.920.000,00	19.869.703,60	5.981.663,51	62,25%	18,74%
<b>TOTALE</b>	<b>798.000.000,00</b>	<b>197.635.308,90</b>	<b>73.320.883,22</b>	<b>24,77%</b>	<b>9,19%</b>

\*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

### 2.1.3 INFORMAZIONI SULLA RIPARTIZIONE RELATIVA ALL'USO DEI FONDI

Nel presente paragrafo si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006. In particolare, la Parte A contiene le codifiche per 5 dimensioni (Temi prioritari; Forme di finanziamento; Territorio; Attività economica; Ubicazione), la Parte C la combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5.

Circa il 30% degli impegni di spesa insiste sul tema prioritario 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro. Ciò rispecchia gli interventi messi in atto nel 2009 a seguito della crisi economico-finanziaria. Seguono gli interventi a favore della formazione permanente (tema prioritario 73) cui sono destinati impegni di spesa nella misura del 25% sul totale.

**Tabella 4.a - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (dati al 31.12.09)**

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	-	-
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	-	-
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	8.714.372,24	20.572.172,43
65 – Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	-	-
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	23.079.179,54	54.483.426,67
67 – Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	772.858,11	1.824.499,79
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	-	-
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia	1.764.839,12	4.166.286,87

dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		
<b>70</b> - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	-	-
<b>71</b> - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	10.933.967,82	25.812.010,91
<b>72</b> - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	7.670.544,08	18.107.988,86
<b>73</b> - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	20.580.529,65	48.584.819,77
<b>74</b> - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	565.251,84	1.334.400,00
<b>80</b> - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	1.219.968,00	2.880.000,00
<b>85</b> - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	6.003.389,50	14.172.307,60
<b>86</b> - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	2.413.416,95	5.697.396,00
<b>TOTALE</b>	<b>83.718.316,85</b>	<b>197.635.308,90</b>

(\*) L'importo si intende relativo agli impegni.

**Tabella 4.b - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (dati al 31.12.09)**

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)		
03 - Capitali di rischio (partecipazione, fondo di capitali di rischio)		
04 - Altre forme di finanziamento	83.718.316,85	197.635.308,90
<b>TOTALE</b>	<b>83.718.316,85</b>	<b>197.635.308,90</b>

(\*) L'importo si intende relativo agli impegni.

**Tabella 4.c - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (dati al 31.12.09)**

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
<b>01</b> - Agglomerato urbano		
<b>02</b> - Zona di montagna		
<b>03</b> - Isole		
<b>04</b> - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
<b>05</b> - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)		
<b>06</b> - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)		
<b>07</b> - Regioni ultraperiferiche		
<b>08</b> - Zone di cooperazione transfrontaliera		
<b>09</b> - Zone di cooperazione transnazionale		
<b>10</b> - Zone di cooperazione interregionale		
<b>00</b> - Non pertinente	83.718.316,85	197.635.308,90

<b>TOTALE</b>	<b>83.718.316,85</b>	<b>197.635.308,90</b>
---------------	----------------------	-----------------------

(\*) L' importo si intende relativo agli impegni.

**Tabella 4.d - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (dati al 31.12.09)**

<b>Dimensione 4</b>		
<b>Attività economica</b>		
<b>Codice</b>	<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
<b>01</b> - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
<b>02</b> – Pesca		
<b>03</b> - Industrie alimentari e delle bevande		
<b>04</b> - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
<b>05</b> - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
<b>06</b> - Industrie manifatturiere non specificate		
<b>07</b> - Estrazione di minerali energetici		
<b>08</b> - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
<b>09</b> - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
<b>10</b> - Poste e telecomunicazioni		
<b>11</b> – Trasporti		
<b>12</b> – Costruzioni		
<b>13</b> - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
<b>15</b> - Intermediazione finanziaria		
<b>16</b> - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
<b>17</b> - Amministrazioni pubbliche		
<b>18</b> – Istruzione		
<b>19</b> - Attività dei servizi sanitari		
<b>20</b> - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
<b>21</b> - Attività connesse all'ambiente		
<b>22</b> – Altri servizi non specificati		
<b>00</b> – Non pertinente	83.718.316,85	197.635.308,90
<b>TOTALE</b>	<b>83.718.316,85</b>	<b>197.635.308,90</b>

(\*) L' importo si intende relativo agli impegni.

**Tabella 4.e - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario (dati al 31.12.09)**

<b>Dimensione 5</b>		
<b>Ubicazione</b>		
<b>Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS*)</b>	<b>Importo FSE (*)</b>	<b>Importo totale (*)</b>
itc4 Lombardia	83.718.316,85	197.635.308,90

(\*) L' importo si intende relativo agli impegni

**Tabella 4.f - Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5 (Dati al 31.12.09)**

<b>Codice (*) Dimensione 1 Temi prioritari</b>	<b>Codice (*) Dimensione 2 Forme di finanziamento</b>	<b>Codice (*) Dimensione 3 Territorio</b>	<b>Codice (*) Dimensione 4 Attività economica</b>	<b>Codice (*) Dimensione 5 Ubicazione</b>	<b>Importo FSE (**)</b>	<b>Importo totale (**)</b>
<b>62</b> - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	-	-
<b>63</b> - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	-	-
<b>64</b> - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	8.714.372,24	20.572.172,43
<b>65</b> - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	-	-
<b>66</b> - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	23.079.179,54	54.483.426,67
<b>67</b> - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	772.858,11	1.824.499,79
<b>68</b> - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	-	-
<b>69</b> - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	Itc4 Lombardia	1.764.839,12	4.166.286,87
<b>70</b> - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	-	-

<b>Codice (*) Dimensione 1 Temi prioritari</b>	<b>Codice (*) Dimensione 2 Forme di finanziamento</b>	<b>Codice (*) Dimensione 3 Territorio</b>	<b>Codice (*) Dimensione 4 Attività economica</b>	<b>Codice (*) Dimensione 5 Ubicazione</b>	<b>Importo FSE (**)</b>	<b>Importo totale (**)</b>
<b>71</b> - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	10.933.967,82	25.812.010,91
<b>72</b> - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	7.670.544,08	18.107.988,86
<b>73</b> - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	20.580.529,65	48.584.819,77
<b>74</b> - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	565.251,84	1.334.400,00
<b>80</b> - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	1.219.968,00	2.880.000,00
<b>85</b> - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	6.003.389,50	14.172.307,60
<b>86</b> - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	<b>04</b> - Altre forme di finanziamento	<b>00</b> - Non pertinente	<b>00</b> - Non pertinente	itc4 Lombardia	2.413.416,95	5.697.396,00
					<b>83.718.316,85</b>	<b>197.635.308,90</b>

(\*) Le categorie sono codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

(\*\*) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli impegni.

#### 2.1.4 SOSTEGNO RIPARTITO PER GRUPPO DI DESTINATARI

I destinatari delle operazioni al 31.12.2009 risultano 82.957, ma il solo 2009 contribuisce a tale valore per il 97%.

	2007	2008	2009	TOT
<b>n. partecipanti</b>	-	2.731	80.226	<b>82.957</b>
<b>in entrata</b>	-	2.731	77.495	<b>80.226</b>
<b>in uscita (sia ritirati sia formati)</b>	-	0	23.104	<b>23.104</b>

La classificazione per genere evidenzia una distribuzione pressoché omogenea tra i destinatari.

##### Ripartizione partecipanti per genere

n. partecipanti	2007	2008	2009	TOT
<b>Donne</b>	-	1.196	40.490	<b>41.686</b>
<b>Uomini</b>	-	1.535	39.736	<b>41.271</b>

Il confronto tra i dati delle ultime due annualità, oltre a dimostrare un incremento della partecipazione, evidenzia sensibili differenze tra i dati 2008 e 2009. Rispetto alla classificazione dei destinatari per posizione nel mercato del lavoro, nel 2008 si registrava la prevalenza delle persone inattive nel 2008 (pari al 91% dei destinatari 2008 di quell'anno), mentre nel 2009 si registra la prevalenza di persone attive (40%) e disoccupate (39%), in linea con le esigenze del territorio emerse in concomitanza con la crisi economica.

##### Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione sul mercato del lavoro

n. partecipanti	2007	2008	2009	TOT
Attivi <sup>2</sup>	-	-	32.139	<b>32.139</b>
Lavoratori autonomi	-	-	6	<b>6</b>
Disoccupati <sup>3</sup>	-	228	31.028	<b>31.256</b>
Disoccupati di lunga durata	-	-	4.069	<b>4.069</b>
Persone inattive <sup>4</sup>	-	2.503	16.740	<b>19.243</b>
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	-	2.105	16.669	<b>18.804</b>

Per quanto attiene la classificazione per età, la fascia dei giovani (15-24 anni) rappresenta il 35,2% dei destinatari, mentre la fascia di lavoratori anziani (55-64 anni) rappresenta il 3,2% del totale.

<sup>2</sup> Totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi.

<sup>3</sup> Totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata.

<sup>4</sup> Totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'inabilità permanente, i lavoratori casalinghi, altri.



#### Ripartizione dei partecipanti per età

n. partecipanti	2007	2008	2009	TOT
Giovani (15-24 anni)	-	2.508	28.211	<b>30.719</b>
Lavoratori anziani (55-64 anni)	-	-	2.575	<b>2.575</b>

L'analisi per gruppi vulnerabili evidenzia il gruppo dei migranti come il gruppo con un'incidenza maggiore, pari al 15,3% dei destinatari totali.

#### Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

n. partecipanti	2007	2008	2009	TOT
Minoranze	-	-	30	<b>30</b>
Migranti	-	-	12.309	<b>12.309</b>
Persone disabili	-	102	948	<b>1.050</b>
Altri soggetti svantaggiati	-	-	1.854	<b>1.854</b>

I destinatari degli interventi nel 2009 si sono caratterizzati per livelli di istruzione concentrati per l'88% sui livelli più bassi (ISCED 1, 2 e 3).

#### Ripartizione dei partecipanti per grado d'istruzione

n. partecipanti	2007	2008	2009	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	-	448	38.594	<b>39.042</b>
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	-	2.076	32.028	<b>34.104</b>
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-	-	302	<b>302</b>
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	-	200	6.555	<b>6.755</b>

#### 2.1.5 SOSTEGNO RESTITUITO O RIUTILIZZATO

Nel 2009 non è avvenuta alcuna restituzione o riutilizzo del sostegno.

#### 2.1.6 BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI FSE

Il Reg. 1828/2006, all'art. 7 comma 2 punto d) dispone che "L'autorità di gestione è responsabile della [...] pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni".

Al fine di rispondere a tale adempimento si riportano due tabelle contenenti rispettivamente:

- i 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valori di impegni, con relativi riferimenti agli avvisi specifici, agli impegni assegnati per avvisi e alle percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati dall'AdG;
- i 12 appalti di servizi più consistenti in termini di importo assegnato per l'anno 2009.

Beneficiario	Bando	Importo impegnato €	% sul totale	Importo pagato €
FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica - Beccaria	559.892,80		164.075,00
	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	224.376,00		155.102,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP a.f. 2008/2009	412.500,00		341.500,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	1.008.000,00		
	Dote percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo	20.000,00		21.800,00
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	498.375,00		203.755,50
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	2.596.073,91		367.816,65
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	402.247,86		73.756,70
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	2.566.598,76		630.191,18
	Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità	463.033,74		
<b>FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA</b>		<b>8.751.098,07</b>	<b>5,9</b>	<b>1.957.997,03</b>
ISTITUTO ADDESTRAMENTO LAVORATORI DENOMINATO PIÙ BREVEMENTE IAL-CISL LOMBARDIA	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	216.431,00		175.837,80
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	79.500,00		76.500,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	85.500,00		
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	87.276,00		63.429,50
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.925.316,44		613.790,36
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	441.172,38		704,00
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	1.360.941,20		669.004,25
	Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità a.f. 2009/2010	246.099,88		
<b>ISTITUTO ADDESTRAMENTO LAVORATORI DENOMINATO PIÙ BREVEMENTE IAL-CISL LOMBARDIA</b>		<b>4.442.236,90</b>	<b>3,0</b>	<b>1.599.265,91</b>
CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	5.948,00		
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	403.000,00		377.911,56
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	615.000,00		
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.340.872,05		473.445,79
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	181.876,35		7.224,20
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	1.429.354,94		246.373,57
	Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità a.f. 2009/2010	225.048,12		
<b>CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI</b>		<b>4.201.099,46</b>	<b>2,8</b>	<b>1.104.955,12</b>
FONDAZIONE LUIGI CLERICI	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	317.234,00		82.542,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità	264.000,00		225.500,00

Beneficiario	Bando	Importo impegnato €	% sul totale	Importo pagato €
	di IFP - a.f. 2008/2009			
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	370.500,00		
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	36.621,00		
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.932.626,18		114.145,16
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	100.663,08		11.062,83
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	641.962,74		35.230,20
	Percorsi personalizzati per allievi con disabilità a.f. 2009/2010	137.372,00		
<b>FONDAZIONE LUIGI CLERICI</b>		<b>3.800.979,00</b>	<b>2,6</b>	<b>468.480,19</b>
CE.SVI.P. LOMBARDIA-CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SOCIETÀ COOPERATIVA	Dote percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo - ambito edilizia	7.100,00		10.880,00
	Dote percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo	15.060,00		17.060,00
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	46.074,00		37.514,00
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.981.360,56		1.219.254,07
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	598.649,55		
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	532.462,18		83.134,32
<b>CE.SVI.P. LOMBARDIA-CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		<b>3.180.706,29</b>	<b>2,1</b>	<b>1.367.842,39</b>
OBIETTIVO LAVORO - AGENZIA PER IL LAVORO - SOCIETÀ PER AZIONI	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.492.173,70		798.182,09
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	1.084.542,55		320.630,79
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	585.707,88		311.486,50
<b>OBIETTIVO LAVORO - AGENZIA PER IL LAVORO - SOCIETÀ PER AZIONI</b>		<b>3.162.424,13</b>	<b>2,1</b>	<b>1.430.299,38</b>
CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SOCIETÀ COOPERATIVA	Dote successo formativo e la lotta alla dispersione scolastica	417.969,00		9.444,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	27.000,00		28.000,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	153.000,00		
	Dote percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo	40.000,00		23.190,00
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.962.535,11		1.387.469,39
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	499.081,52		100.522,92
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	11.257,00		
<b>CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SOCIETÀ COOPERATIVA</b>		<b>3.110.842,63</b>	<b>2,1</b>	<b>1.548.626,31</b>
CORSISOFTWA RE.COM S.R.L.	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	2.205.152,88		1.001.548,01
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	597.390,22		179.212,22
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	176.315,23		72.713,52
<b>CORSISOFTWA RE.COM S.R.L.</b>		<b>2.978.858,33</b>	<b>2,0</b>	<b>1.253.473,75</b>
PROGETTO DI ESPRESSIONE	Dote percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo -	39.000,00		33.425,00

Beneficiario	Bando	Importo impegnato €	% sul totale	Importo pagato €
E SVILUPPO TERRITORIALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN BREVE PRODEST S.C. A R.L.	ambito edilizia			
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	157.740,00		145.015,00
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.848.252,62		1.107.853,82
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	589.821,55		
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	77.112,00		25.578,00
PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN BREVE PRODEST S.C. A R.L.		2.711.926,17	1,8	1.311.871,82
EUROCOM - S.R.L.	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.725.795,68		1.055.531,88
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	621.241,08		220.637,36
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	272.758,00		191.251,08
EUROCOM - S.R.L.		2.619.794,76	1,8	1.467.420,32
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	172.500,00		100.500,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	262.500,00		
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	112.212,00		86.598,00
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	980.928,50		406.525,65
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	206.433,00		
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	331.697,56		233.491,82
	Percorsi personalizzati per allievi con disabilità - a.f. 2009/2010	306.597,40		
AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE		2.372.868,46	1,6	827.115,47
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MILANO	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	89.193,00		46.811,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	80.500,00		89.500,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	128.000,00		
	Dote percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo	14.950,00		15.595,00
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	62.952,00		59.069,00
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.281.268,17		688.046,56
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	149.384,13		2.668,00
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	498.514,29		118.211,08
AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI MILANO		2.304.761,59	1,6	1.019.900,64
EUROSERVYCE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	164.924,00		113.824,00
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.127.834,01		690.197,65
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	436.485,08		163.997,47

Beneficiario	Bando	Importo impegnato €	% sul totale	Importo pagato €
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	450.056,12		321.897,47
EUROSERVYCE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		2.179.299,21	1,5	1.289.916,59
CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	104.580,00		63.706,00
	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	28.960,40		22.382,68
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	914.480,22		588.121,65
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	1.005.215,78		275.229,81
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	116.438,02		50.839,00
CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.		2.169.674,42	1,5	1.000.279,14
ETASS S.R.L.	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.007.065,60		627.735,53
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	337.345,20		203.221,28
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	389.630,28		90.490,31
ETASS S.R.L.		1.734.041,08	1,2	921.447,12
AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	333.691,00		233.950,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	97.500,00		136.000,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	430.500,00		
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	439.626,34		91.729,01
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	11.320,00		
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	134.960,24		
	Percorsi personalizzati per allievi con disabilità a.f. 2009/2010	27.532,00		
AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO		1.475.129,58	1,0	461.679,01
FONDAZIONE IKAROS	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	21.342,00		20.762,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	156.000,00		137.000,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	121.500,00		
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	481.821,34		245.517,82
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	336.534,33		217.315,97
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	324.459,08		197.542,66
FONDAZIONE IKAROS		1.441.656,75	1,0	818.138,45
STEP S.R.L.	Dote carceri - Realizzazione di servizi di integrazione sociale e lavorativa di detenuti/e ristretti negli istituti di pena della Lombardia	109.064,00		94.587,50
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	1.045.563,84		789.439,51
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	226.248,98		175.959,66
STEP S.R.L.		1.380.876,82	0,9	1.059.986,67
CAREER COUNSELING S.R.L.	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	672.343,92		432.240,73
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	292.410,18		170.981,04

Beneficiario	Bando	Importo impegnato €	% sul totale	Importo pagato €
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	314.887,75		121.192,58
CAREER COUNSELING S.R.L.		1.279.641,85	0,9	724.414,35
GALDUS SOCIETÀ COOPERATIVA	Dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica	39.981,00		18.562,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2008/2009	31.500,00		49.000,00
	Dote IV anno - Partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP - a.f. 2009/2010	49.500,00		
	Dote percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo	20.000,00		19.280,00
	Dote formazione e lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	901.558,76		429.293,95
	Dote formazione e lavoro 2009 - da novembre 2009	215.464,18		105.223,44
	Dote lavoro ammortizzatori sociali	16.492,48		4.224,00
GALDUS SOCIETÀ COOPERATIVA		1.274.496,42	0,9	625.583,39
	<b>Totale 20 beneficiari</b>	<b>56.572.411,92</b>	<b>38,2</b>	<b>22.258.693,05</b>
	<b>Totale</b>	<b>148.089.855,10</b>		<b>51.120.512,21</b>

### Appalti FSE

APPALTATORE	OPERAZIONE	IMPEGNO ASSEGNATO €
RTI ERNST&YOUNG FINANCIAL-BUSINESS ADVISORS S.P.A. E SOGES S.P.A.	Supporto per la programmazione comunitaria all'Autorità di Gestione del P.O.R. della Regione Lombardia - Ob. 2 2007/2013 Lotto 2 supporto all'attuazione	2.166.000,00
NOVITER	Consolidamento sistema IFP	2.136.000,00
R.T.I. ARCHIDATA SRL E CONSEDIN SPA	Servizi di consulenza e assistenza tecnica a supporto dell'autorità di certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per la programmazione 2007/2013 (Lotto 1)	1.310.942,00
DISPOSITIVI TECNICHE METODOLOGIE S.R.L.	Supporto per la programmazione comunitaria all'Autorità di Gestione del P.O.R. della Regione Lombardia - Ob. 2 2007/2013 Lotto 1 sviluppo strategico del sistema	1.085.400,00
PRICEWATERHOUSE COOPERS SRL	Supporto per la programmazione comunitaria all'Autorità di Gestione del P.O.R. della Regione Lombardia - Ob. 2 2007/2013 Lotto 3 monitoraggio e sviluppo integrato dei sistemi	1.000.800,00
R.T.I. ISMERI EUROPA SRL, EXPERT ITALIA SRL, KPMG ADVISORY SPA	Servizio di valutazione indipendente del programma operativo della Regione Lombardia Ob.2 F.S.E. 2007/2013	881.700,00
ERNST&YOUNG FINANCIAL-BUSINESS ADVISORS S.P.A	Servizio di consulenza tecnica per la ricerca e le indagini necessarie all'attuazione dell'accordo tra il Ministero del Lavoro e la Regione Lombardia per l'attivazione delle politiche attive e passive rivolte ai soggetti in mobilità	177.600,00
ELITE DIVISION S.R.L.	Gestione manutenzione evolutiva del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP)	176.400,00
STUDI PER L'AMMINISTRAZIONE	Costruzione di un sistema informativo finalizzato alla realizzazione e implementazione dell'albo regionale dei soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 28 bis della l.r. n. 37 del 30.12.2008: Lombardia Eccellente.	168.000,00
CONSORZIO SOCIALE LIGHT	Reti per l'economia sociale	168.000,00
CO.PA.T	Traduzione e interpretariato	162.000,00
RTI IRS E SCIONG	Azioni integrate di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e irregolare	145.000,00
<b>TOTALE APPALTATORI</b>		<b>9.577.842,00</b>

### 2.1.7 ANALISI QUALITATIVA

Come evidenziato dalle tabelle precedenti, il 2009 è stato un anno importante di attuazione del POR, in cui gli impegni che sono stati assunti hanno portato ad interessanti risultati.

Gli impegni assunti, per un importo pari a 197,6 M€, corrispondono ad una capacità di impegno del POR pari al 24,77%. Al di là del valore assoluto è da notare la forte accelerazione che ha caratterizzato l'avanzamento finanziario del POR nel 2009, con un incremento di circa 19 punti percentuali nella capacità di impegno rispetto a quanto realizzato nel 2008 (6,21%).

Si possono osservare alcune differenze tra gli Assi.

In particolare, la necessità di avviare la programmazione, di strutturare modelli di intervento innovativi e di contrastare con rapidità la congiuntura economica, ha richiesto un impegno significativo dell'Asse VI, che infatti ha raggiunto nel 2009 la capacità di impegno maggiore tra i diversi assi (pari al 62,25%).

Al di fuori dell'Asse VI, sono stati assunti impegni significativi in valore assoluto nell'Asse II -Occupabilità e nell'Asse IV - Capitale Umano, nei quali si sono concentrati gli interventi rivolti alle persone in posizioni di debolezza nel mercato del lavoro e/o con esigenze di miglioramento del capitale umano (Dote Lavoro e Formazione, Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali).

L'Asse, al netto dell'Assistenza tecnica, che ha raggiunto la capacità di impegno e l'efficienza realizzativa maggiori è l'Asse III – Inclusione sociale, grazie all'avvio dell'Iniziativa Jeremie (di cui si dà conto nel prosieguo), che ha assorbito una quota consistente di risorse.

I risultati raggiunti nel 2009 sono coerenti con quanto atteso rispetto ad un percorso di attuazione che si è concentrato su alcuni ambiti prioritari e che in parte, in ragione della crisi economica, ha comportato una revisione delle priorità di intervento previste in fase di programmazione del POR.

In questo senso quindi non stupisce che i valori più significativi degli indicatori di risultato siano riscontrabili per gli obiettivi specifici su cui hanno insistito gli interventi anticrisi.

In particolare, si richiama il valore obiettivo già superato per l'indicatore 6 relativo alla popolazione servita da politiche attive e preventive, così come i valori degli indicatori 8 e 10 relativi al tasso di inserimento occupazionale che, nonostante la situazione di crisi, raggiungono valori soddisfacenti. Il tasso di copertura delle politiche attive per la popolazione femminile (indicatore 9), inoltre, ha un risultato (0,72%) prossimo all'obiettivo previsto per il 2013 (1%).

Nell'Asse III – Inclusione sociale – l'indicatore 11 relativo al tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo di riferimento, ha un valore pari al 100%, dando evidenza dello sforzo fatto dal POR per sostenere un miglioramento della posizione dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro.

I risultati raggiunti nell'Asse IV – Capitale umano – danno evidenza dello sforzo attuativo messo in campo con le azioni di sistema volte al miglioramento e allo sviluppo del sistema regionale di istruzione e formazione professionale, nell'ottica di offrire ai cittadini i più qualificati strumenti per l'occupabilità e l'occupazione.

Con l'insieme degli interventi realizzati sono stati raggiunti oltre 80.000 destinatari, con un'incidenza di quasi il 40% di disoccupati e una ripartizione omogenea tra uomini e donne (si veda oltre).

### **a) Integrazione della dimensione di genere**

L'analisi dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Lombardia, che qui si sintetizza con riferimento al II e al III trimestre 2009, evidenzia un peggioramento della posizione relativa delle donne nel mercato del lavoro.

Nel 2009 si è realizzata una perdita di 31 mila unità di lavoro tra il II e il III trimestre dell'anno, corrispondenti ad una contrazione dell'occupazione femminile di 1,7 punti percentuali (a fronte della contrazione di 1,3 punti che ha caratterizzato l'occupazione maschile)<sup>5</sup>, confermando il trend osservato rispetto al 2008. Anche la difficoltà delle donne a trovare nuova occupazione è ulteriormente aumentata: il tasso di occupazione femminile, su base congiunturale, è arretrato di un punto percentuale passando dal 56,9% del II trimestre al 55,9% del III trimestre del 2009<sup>6</sup>. Ciò ha portato anche ad un aumento del gender gap di due decimi di punto, ponendo il tasso di occupazione femminile nel III trimestre 2009 a -19,1% rispetto al tasso d'occupazione maschile. In ultimo è andato peggiorando anche il tasso di disoccupazione, che si è attestato al 6,1% (+0,4% rispetto all'ultimo trimestre 2008) vale a dire con un differenziale di genere di +1,6 punti percentuali rispetto all'equivalente indicatore maschile.

A fronte di tale situazione, si può osservare una risposta positiva alle iniziative avviate al POR da parte delle donne, che rappresentano il 50% dei destinatari degli interventi, nonostante una distribuzione non omogenea tra uomini e donne nel mercato del lavoro.

### **b) Strategia di Lisbona**

Gli interventi attivati hanno interessato le categorie di spesa che concorrono all'earmarking nella misura del 90%, confermando quanto previsto in fase di programmazione.

Gli interventi si sono concentrati sui seguenti target specifici:

- Abbandono scolastico e formativo, attraverso la dote successo formativo e lotta alla dispersione scolastica;
- Innalzamento del livello di istruzione, in particolare attraverso Dote IV anno;
- Apprendimento lungo tutto l'arco della vita, attraverso tutte le iniziative Dote rivolte agli adulti, che hanno incluso al loro interno percorsi formativi;
- Tasso di occupazione, attraverso in particolare Dote Lavoro e Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali in deroga;
- Tasso di occupazione femminile;
- Tasso di occupazione anziana.

### **c) Il partenariato**

Nel corso del 2009 sono proseguiti i lavori degli organismi di partenariato istituiti ai sensi delle leggi regionali n. 22/2006 e n. 19/2007<sup>7</sup>. In primo piano si

---

<sup>5</sup> Dati ISTAT elaborati dall'Osservatorio Mercato del Lavoro in Lombardia. Gli occupati in Lombardia ammontano al III trimestre del 2009 ad oltre 4,2 milioni di unità. La quota di occupazione maschile è del 58,2% (quasi 2,5 milioni di unità), quella femminile del 41,8% (poco meno di 1,8 milioni di unità).

<sup>6</sup> Il 2008 si era chiuso con un tasso di occupazione femminile medio del 57,2%.

<sup>7</sup> Cfr. Regione Lombardia - DG IFL, POR FSE 2007-2013, RAE 2008 e RAE 2007



evidenziano le attività svolte dalla Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (C.R.P.L.F.)<sup>8</sup> per tramite delle sue specifiche Sottocommissioni.

Data la particolare contingenza di crisi economica ha assunto un'importanza rilevante la Sottocommissione Permanente Mobilità/Ammortizzatori sociali in deroga (costituita dalla C.R.P.L.F. con Delibera n°1/2007 e riunitasi 28 volte nel corso del 2009) che si occupa dell'approvazione delle liste di mobilità e delle competenze relative agli ammortizzatori sociali in deroga assunte dalla Regione.

La Sottocommissione prevede la presenza paritetica delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori ed è presieduta dal dirigente regionale competente in materia di lavoro o da suo delegato; alle riunioni delle Sottocommissioni partecipano i membri della C.R.P.L.F., i funzionari delle Associazioni datoriali e sindacali esperti nelle diverse materie e i referenti della Direzione Regionale INPS della Lombardia e di Italia Lavoro Spa.

A livello istituzionale, anche nel 2009 è proseguito il confronto con il Comitato Istituzionale di Coordinamento (C.I.C.), presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'assessore delegato in materia di lavoro e composto dai Presidenti delle Province (o dai rispettivi assessori con delega al lavoro), sei rappresentanti dei Comuni (designati dall'ANCI Lombardia e/o da altre associazioni rappresentative sul territorio), due rappresentanti delle comunità montane (designati dalla sezione lombarda dell'Unione Nazionale Comuni Enti Montani), due rappresentanti dell'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Ulteriore organismo coinvolto nel corso del 2009 nell'azione organica di contrasto alla crisi economica operata da Regione Lombardia (Cfr. paragrafo 2.3 – *Programma Anticrisi*) è il Tavolo Interventi Sociali – Cabina di Regia che comprende alcuni dei rappresentanti del Patto per lo Sviluppo e le Associazioni datoriali e sindacali (già presenti nella C.R.P.L.F.). Prevede, inoltre, la presenza e il coinvolgimento degli Assessori alla Famiglia e Solidarietà Sociale, della Casa e Opere Pubbliche, del Direttore Centrale Relazioni Esterne Internazionali e Comunicazione della Regione e dell'Unione delle Province Lombarde; il Tavolo Interventi Sociali – Cabina di Regia si è riunito 5 volte, nel corso del 2009; questo Tavolo è presieduto dall'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro.

In ultimo, in attuazione dell'art. 4 della l.r. n.22/06, il 1° aprile 2009 sono state attribuite alle Province lombarde le funzioni relative alla gestione delle liste di mobilità. La Regione ha mantenuto la competenza rispetto all'approvazione delle liste e all'esame dei cd. "casi dubbi" che avviene da parte della Sottocommissione Permanente Mobilità/Ammortizzatori sociali in deroga.

Inoltre, in attuazione dell'accordo tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 16 aprile 2009, è stato stipulato in data 4 maggio 2009 l'accordo quadro tra Regione e Partiti Sociali finalizzato alla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, successivamente integrato con l'Accordo del 27 luglio.

Le parti sociali sono state inoltre coinvolte con la sottoscrizione, il 7 agosto 2009, dell'Intesa tra Regione Lombardia e Fon.Ter. per l'attuazione del "Dispositivo unico per la sperimentazione di un programma di formazione continua basato sull'integrazione di strumenti e risorse".

---

<sup>8</sup> Presieduta dall'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro e composta da Associazioni datoriali e sindacali (Confindustria, Apilombarda, Confcommercio, Confesercenti, Associazioni Artigiane, Movimento Cooperativo, Agricoltori, CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL, CONFISAL), da Associazioni che rappresentano gli Invalidi e i Disabili, dalla Compagnia delle Opere e dalla Consigliera di Parità.

Infine, Regione Lombardia nel 2009 ha realizzato, periodicamente o in occasioni più specifiche, momenti di confronto con tutti gli Operatori Accreditati alla Formazione e al Lavoro, Parti sociali, Associazioni di Categoria e altri *stakeholder*. Gli incontri a carattere informativo e/o operativo si sono svolti con convocazioni pubbliche, assemblee plenarie o ristrette in funzione degli obiettivi e delle problematiche di attuazione del POR.

#### **d) Transnazionalità**

In data 07 maggio 2009, l'AdG del POR Ob 2 FSE 2007-2013 ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa che ha dato formale avvio alla Rete Gender Policies, in conformità con gli orientamenti europei in materia di parità di genere e parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione, formazione e condizioni di lavoro.

Alla Rete Gender Policies hanno aderito Italia (Regione Basilicata, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Toscana, Regione Umbria), Svezia (Regione Västra Götaland), Spagna (Generalitat de Catalunya), Malta (Commissione nazionale per la Promozione dell'uguaglianza - NCPE) e Romania (Ministero del Lavoro, Famiglia e Protezione Sociale).

Nel corso del 2009, la Rete Gender Policies ha elaborato strumenti di rilevazione comuni che hanno consentito d'individuare aree tematiche/misure di interesse (sono state individuate in particolare: conciliazione, carriera femminile, differenziale retributivo, custodia dei bambini, forme flessibili di lavoro e congedi di paternità) e buone prassi che ciascun membro può offrire alla Rete. Inoltre è stata effettuata una visita di studio in Regione Piemonte (luglio 2009) per analizzare l'esperienza su voucher di conciliazione e agri-asilo.

Il 28 e 29 maggio 2009 è stato avviato il percorso triennale della Rete tematica Ex-Offenders Community of Practice (ExOCOP) cui partecipano Germania, Italia, Austria, Belgio, Inghilterra, Irlanda del Nord, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Spagna, Ungheria, Grecia e Slovenia. Regione Lombardia si è proposta per organizzare ed ospitare un workshop sull'inserimento socio lavorativo dei minori in area penale. Nell'ambito della rete ExOCOP, l'AdG ha presentato in data 04 ottobre 2009 le tre edizioni del progetto "Donne oltre le sbarre" (svoltosi dal 2004 al 2006) come buona prassi per l'inclusione dei soggetti in esecuzione penale al fine della pubblicazione "Rilevazione degli interventi realizzati per l'integrazione delle persone autrici di reato" curata da ISFOL (dicembre 2009).

Nel corso del 2009 sono proseguiti anche i lavori della rete ESF CoNET – European Social Fund Cooperation Network che hanno previsto in particolare la prima Assemblea sotto la nuova Presidenza (Toledo, 05 novembre 2009) e il seminario "Managing the economic crisis. Measures to tackle it" (Toledo, 06 novembre 2009).

Al fine di sviluppare un network che possa scambiare e studiare nell'ambito dell'impresa sociale strumenti, metodologie e misurazioni atte a rilevare il "valore aggiunto" prodotto, l'AdG ha sottoscritto l'Accordo "The network for better future of social economy" (VS/2009/0533) in data 16 dicembre 2009. Gli altri partner del network sono: Polonia (Ministero dello Sviluppo Regionale), Belgio (Flemish European Social Fund Agency), Svezia (Swedish ESF Council), Repubblica Ceca (Ministero del Lavoro e degli Affari Sociali), Inghilterra (European Social Fund Division – Joint International Unit) e Finlandia (Ministero dell'Impiego e dell'Economia).

Infine, nel corso del 2009 è stato aggiudicato un incarico avente ad oggetto l'analisi e l'individuazione di buone pratiche per la riorganizzazione e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse negli Uffici Giudiziari<sup>9</sup>.

### **e) Buone prassi**

Oltre al progetto per la riorganizzazione e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse negli Uffici Giudiziari, già individuato come buona prassi dalla CE, si segnala in questa sede il progetto di Sovvenzione Globale "Learning Week". "Learning Week" si è proposto, sin dall'atto della sua nascita, di offrire un contributo originale verso la creazione/attuazione di metodologie e di strumenti innovativi in grado di sostenere i percorsi di apprendimento dei giovani studenti lombardi del triennio delle scuole secondarie superiori e del 3°/4° anno dei percorsi D.D.I.F.

Il punto di forza di "Learning Week" sta nella valorizzazione di metodologie atte a produrre "esperienza", modalità che rende i destinatari finali non solo partecipi in maniera pro-attiva e interattiva dell'offerta formativa proposta ma anche protagonisti del loro sapere.

L'ottimizzazione, nei processi di apprendimento, suggerita dal modello didattico "Learning Week" attraverso la modalità 'full immersion' ha anche dimostrato come sia possibile, a fronte di una precisa definizione della competenza obiettivo che si intende raggiungere nel corso di un intervento di formazione di breve durata (max 40 ore), sviluppare o rafforzare quella competenza attraverso l'elementarietà, l'interdisciplinarietà e la creatività della proposta.

Il progetto contribuisce alla riduzione di uno dei principali problemi dell'attuale sistema formativo italiano che produce, solitamente, un effetto negativo a livello di risultati del percorso formativo a causa della separazione tra "fare" e "pensare" e tra formazione e interessi/bisogni.

Infatti, "Learning Week" contribuisce alla riduzione di questo fenomeno negativo nell'apprendimento, insistendo sul livello 'elementare', cioè quel livello che costringe a incrociare "l'esperienza primaria" del giovane (a cosa serve quello che mi insegnano? Perché è stato inventato?) e a tradurlo immediatamente in strumento per la soluzione creativa dei problemi. Inoltre, creando un contesto decisamente informale, "Learning Week" facilita il superamento degli ostacoli "relazionali" tra studenti e docenti, favorendo la formazione di vere e proprie "comunità di ricerca".

L'applicazione della metodologia "Learning Week" a specifici ambiti tematici (=macroaree di interesse della Sovvenzione Globale) sta dimostrando l'efficacia del metodo e la sua adattabilità a contesti particolarmente "nodali" per il miglioramento dell'offerta formativa regionale.

In particolare, le macroaree finora approfondite attraverso azioni sperimentali e messe successivamente a bando, stanno confermando la particolare trasferibilità del metodo in situazioni anche molto distanti da quelle di partenza: è così documentabile la spinta innovativa che il metodo sta provocando nelle macroaree ad oggi attive (Specializzazione Professionale e Orientamento) attraverso la focalizzazione su alcuni fattori ritenuti caratterizzanti che declinano i fondamenti metodologici su problematiche assai specifiche (es.:orientarsi

---

<sup>9</sup> Il bando di gara è stato aggiudicato con DDS 5711 del 06 giugno 2009 all'RTI Fondazione Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi – CERTeT Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo di Milano, Emme & Erre Società di Formazione, Management e Ricerca SpA di Bolzano, Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA di Milano, Fondazione Alma Mater di Bologna e Fondazione IRSO Istituto di Ricerca Intervento sui Sistemi Organizzativi di Milano. La firma del contratto è avvenuta in data 22 dicembre 2009.

correttamente nell'ambito dell'offerta universitaria pensando al reale accrescimento di un progetto di vita 'personale' oltre che professionale, vivere con consapevolezza la dimensione aziendale, ecc..).

L'applicazione, da ultimo, della metodologia Learning Week nei due settori peculiari della Transnazionalità (al fine di favorire la condivisione reale di buone pratiche a livello europeo) e del Consolidamento (con l'obiettivo di offrire strumenti efficaci per il recupero dei debiti scolastici), può certamente contribuire all'attivazione di strategie innovative per il miglioramento del sistema formativo regionale lombardo.

#### **f) Formazione professionale e servizi per il lavoro**

Nel corso del 2009 è proseguito il processo di riforma del sistema di accreditamento introdotto dalla d.g.r. n. VIII/6273 del 21/12/2007 e dai successivi decreti attuativi, con l'obiettivo di garantire i principi di centralità della persona e libertà di scelta nelle politiche di istruzione, formazione e lavoro e, al contempo, l'allineamento con le Linee guida nazionali.

La d.g.r. del 23 dicembre 2009 n. VIII/10882, infatti, ha introdotto alcune modifiche, che hanno impattato sui seguenti aspetti:

- l'introduzione dell'obbligo di adozione del modello organizzativo e gestionale di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, quale leva per il miglioramento dell'organizzazione interna degli operatori accreditati e strumento di garanzia sul corretto svolgimento degli interventi finanziati;
- l'estensione del sistema di contabilità separata agli Operatori accreditati, per garantire l'adeguata tracciabilità delle operazioni finanziate;
- i provvedimenti nei confronti degli operatori accreditati responsabili di irregolarità e inadempienze, per rafforzare il presidio della corretta erogazione dei servizi comportanti l'utilizzo delle risorse pubbliche e tutelare i destinatari;
- la forma giuridica dei soggetti aventi titolo per presentare la domanda di accreditamento.

Si riportano di seguito i dati relativi ai soggetti accreditati che effettuano servizi di istruzione e formazione professionale e servizi per il lavoro aggiornati al 31 dicembre 2009.

#### ***Soggetti iscritti all'albo regionale per la formazione - dati al 31.12.09***

<b>TIPOLOGIA DOMANDE</b>	<b>OPERATORI</b>	<b>UNITÀ ORGANIZZATIVE</b>
Sezione A	151	288
Sezione B	411	496
<b>TOTALE</b>	<b>562</b>	<b>784</b>

**Divisione per Provincia delle Unità Organizzative accreditate alla Formazione -  
dati al 31.12.09**

PROVINCIA	Sezione A	Sezione B	Totale
BERGAMO	35	33	68
BRESCIA	40	58	98
COMO	21	20	41
CREMONA	13	15	28
LECCO	11	14	25
LODI	7	6	13
MANTOVA	8	14	22
MILANO	85	245	330
MONZA E BRIANZA	19	34	53
PAVIA	16	18	34
SONDRIO	5	12	17
VARESE	28	27	55
<b>TOTALE</b>	<b>288</b>	<b>496</b>	<b>784</b>

Rispetto al 2008 il numero degli operatori accreditati è diminuito del 2%, mentre le unità organizzative sono aumentate dell'11%. Tale andamento è positivo in quanto da un lato è rappresentativo di una maggiore selettività degli operatori, in un'ottica di garanzia della qualità del servizio, dall'altro dimostra l'interesse degli operatori del sistema ad accreditare nuove sedi. Peraltro, tale andamento è più chiaro per la sezione A (-10% degli operatori e +13% delle sedi).

La distribuzione territoriale conferma una maggiore concentrazione delle unità organizzative nella Provincia di Milano e, a seguire, Brescia e Bergamo.

**Soggetti iscritti all'albo regionale per i servizi al lavoro - dati al 31.12.09**

TIPOLOGIA DOMANDE	OPERATORI	UNITÀ ORGANIZZATIVE
Accreditamento privati	129	454
Accreditamento pubblici	48	144
<b>TOTALE</b>	<b>177</b>	<b>598</b>

**Divisione per Provincia delle Unità Organizzative accreditate per i servizi al lavoro - dati al 31.12.09**

PROVINCIA	UNITÀ ORGANIZZATIVE
BERGAMO	75
BRESCIA	87
COMO	42
CREMONA	25
LECCO	20
LODI	13
MANTOVA	32
MILANO	160
MONZA E BRIANZA	42
PAVIA	30
SONDRIO	11
VARESE	61
<b>TOTALE</b>	<b>598</b>

Per l'Albo degli accreditati al lavoro la situazione è differente, in quanto si tratta di una novità della riforma: l'aumento di oltre 70%, che riguarda sia gli operatori sia le unità organizzative, è espressivo dell'adesione degli enti alle esigenze del territorio in termini di servizi qualificati di re/inserimento lavorativo e, di conseguenza, alle politiche regionali attuate con Dote Lavoro.

Anche in questo caso la distribuzione territoriale delle sedi si concentra nella Provincia di Milano e, a seguire, Brescia e Bergamo.

In base alle attività svolte dagli operatori accreditati fino al 2009, inoltre, è stato possibile rilevare che la scelta di accreditarsi non deriva solo dalla volontà di accedere alle risorse pubbliche; circa il 40% degli operatori accreditati, infatti, non ha fruito di finanziamenti regionali nel biennio 2008-09. L'accREDITamento è richiesto per realizzare anche altri interventi che costituiscono il mercato della formazione finanziata e regolamentata (es. corsi per la sicurezza ex d.lgs. 195/03, corsi per figure normate, corsi fondi interprofessionali, corsi interinali).

L'attuazione degli Avvisi Dote Formazione e Lavoro 2009 e della Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali, inoltre, rivolti ad un target molto ampio e caratterizzati da un'elevata disponibilità di risorse, ha fatto emergere i seguenti aspetti:

- si è sviluppata la capacità di "fare rete": un operatore è mediamente in rete con altri 5 operatori nell'erogazione dei servizi nell'ambito delle doti prese in carico;
- la distribuzione dei servizi erogati nell'ambito degli Avvisi è piuttosto omogenea tra gli operatori, ma si rilevano alcuni casi di enti che erogano servizi fino al 9% del valore complessivo delle risorse assegnate, per Dote Formazione, e fino al 5% per Dote Lavoro (compresa Dote Ammortizzatori).

#### **g) Il sistema informativo**

Per la gestione della programmazione comunitaria 2007-2013 è stato predisposto a cura di Lombardia Informatica, l'applicativo Gestione Fondi (Cfr. Regione Lombardia - DG IFL, POR FSE 2007-2013, RAE 2008).

L'applicativo risponde alle prescrizioni degli artt. 66 e 76 del Regolamento (CE) 1083/2006, che prevedono l'istituzione di un Sistema Informatico destinato allo scambio di tutti i dati relativi al Programma Operativo.

Gli obiettivi principali del Sistema Informativo sono:

- a. supportare le attività di gestione, controllo e monitoraggio connesse all'attuazione del P.O. e delle operazioni finanziate;
- b. costituire l'interfaccia per lo scambio di informazioni con i destinatari/beneficiari delle operazioni;
- c. garantire il flusso dei dati di monitoraggio, delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento verso il sistema SFC2007 per il tramite dell'IGRUE.

L'introduzione di tale piattaforma, che raccoglie tutte le informazioni e i dati generati dai processi di gestione, ha apportato due principali vantaggi:

- ha fornito, agli utilizzatori del Sistema, la possibilità di accedere a una serie di servizi trasversali aggiuntivi (quali, ad esempio, il Protocollo informatico e la Posta Elettronica Certificata);
- ha favorito lo scambio di informazioni tra i soggetti del sistema di gestione e controllo che, in quanto utenti di un ambiente informatico unico ed integrato, possono accedere in ogni momento a tutti i dati loro necessari (secondo i diversi livelli di profilazione assegnati a ciascuno di essi).

La nuova piattaforma di gestione documentale si basa sull'implementazione di un data warehouse unico e centralizzato dove convergono tutte le informazioni utili ai processi decisionali e su cui sono costruite tutte le funzioni a supporto di tali processi. Nella costruzione del data warehouse è stato implementato un sistema

di anagrafiche comuni a tutto il Sistema regionale, garantendo la privacy di ciascun soggetto (riconosciuto in modo univoco dal sistema attraverso l'identificativo che assegna a ogni singola persona fisica o giuridica che interagisca con l'Amministrazione, evitando la diffusione di altri dati sul conto del soggetto) e, al contempo, aumentando l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo del Sistema ed evitando la duplicazione di informazioni.

I concetti cardine che caratterizzano il nuovo Sistema Informatico sono l'interoperabilità, la cooperazione applicativa e la sicurezza.

Nel 2009 è stata garantita l'interoperabilità tra il Sistema Informatico della Programmazione 2000 – 2006 e il nuovo Sistema Informatico.

Nel corso del 2009 è poi proseguito l'investimento per il miglioramento continuo delle funzionalità del sistema informativo, soprattutto nell'ottica di disporre di tutta la documentazione on line e di automatizzare le procedure e i controlli, al fine di poter gestire in modo efficiente la mole di informazioni derivanti da un modello di intervento basato sulla persona.

## **2.2 INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO**

---

Non vi è nulla da rilevare rispetto a quanto già evidenziato nei precedenti Rapporti annuali d'esecuzione (2007 e 2008).

## **2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI**

---

Nel corso del 2009 Regione Lombardia ha individuato due situazioni che avrebbero potuto comportare significative difficoltà di carattere generale nell'attuazione del proprio Programma Operativo. In particolare:

- potenziali difficoltà tecniche legate all'entrata a regime del Sistema Dote con conseguente aumento del volume di informazioni da trattare;
- difficoltà di carattere generale dovute alla situazione congiunturale di crisi economica.

A fronte di tali situazioni, al fine di prevenire riflessi negativi nell'attuazione del P.O., Regione Lombardia ha predisposto le seguenti misure:

- introduzione di specifiche opzioni volte alla semplificazione delle procedure di gestione, rendicontazione e controllo;
- implementazione delle procedure di gestione sul nuovo Sistema informatico;
- predisposizione di un Programma Anticrisi.

### ***Opzioni per la semplificazione***

Il rapporto annuale 2007 della Corte dei Conti europea raccomandava di semplificare "la base di calcolo dei costi ammissibili" e di "fare ricorso più frequentemente alle somme forfetarie o ai pagamenti sulla base di costi fissi piuttosto che al rimborso a costi reali". Il Regolamento Finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità Europee e l'applicazione di tali norme consentivano già tale approccio per le spese dirette di gestione. Nel contesto della crisi attuale, che rende l'utilizzo del FSE in tutto il suo potenziale più urgente che in passato, l'articolo 11, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n.

1081/2006 è stato modificato con Regolamento (CE) n. 396/2009, al fine di applicare questa possibilità di dichiarare i costi sulla base di unità di costo e di somme forfetarie, anche sui PO cofinanziati dal FSE.

Gli interventi attuati con il POR FSE della Regione Lombardia avevano già anticipato con le sperimentazioni della dote nel 2008 le opzioni di semplificazione poi formalizzate con le modifiche regolamentari. Nel 2009 si è quindi consolidato un quadro di riferimento già avviato, attraverso la formalizzazione di alcuni passaggi già sostanzialmente avviati, con l'approvazione della metodologia per il calcolo dei costi standard (DDUO 8153 del 05.08.2009), e l'invio alla Commissione Europea della nota per il calcolo dei costi indiretti dichiarati su base forfetaria.

Le opzioni di semplificazione connesse all'adozione di tabelle di unità di costo standard sono state applicate a specifici servizi di formazione e al lavoro, i cui standard qualitativi e di contenuto sono stati approvati dall'AdG con DDUO 420 del 22.01.2009.

Di seguito si illustra la metodologia utilizzato per la definizione dei costi standard.

Per i servizi formativi è stato possibile basare il calcolo delle unità di costo standard partendo dalla banca dati dei progetti relativi alla Programmazione 2000-2006 e sono stati seguiti i seguenti step:

1. Identificazione della base dati attingendo dalla banca dati dei progetti della Programmazione 2000-2006.
2. Calcolo del costo ora/allievo per progetto: calcolo del costo orario per allievo secondo la formula:

$$\text{Costo del progetto} / N. \text{ ore} / N. \text{ Allievi}$$

dove:

- *Costo del progetto* è la spesa ammessa del progetto;
- *N. ore* è il numero di ore svolte nell'ambito del progetto;
- *N. Allievi* è il numero di allievi che hanno partecipato al progetto.

Al costo orario di ciascun progetto, quindi, è stata applicata l'indicizzazione ISTAT.

3. Calcolo del costo medio orario per allievo: calcolo della media complessiva dei costi orari indicizzati per allievo dei singoli progetti.

Per i servizi al lavoro è stato necessario seguire una diversa metodologia dato che nella programmazione 2000-2006 non sono stati finanziati progetti con contenuti specifici confrontabili con i contenuti dei servizi sopra indicati. Pertanto gli step seguiti per il calcolo delle relative unità di costo sono stati:

1. Identificazione del costo medio dei contratti delle professionalità coinvolte nell'erogazione del servizio: realizzazione di un'indagine di mercato finalizzata a rilevare i costi della figura del tutor e calcolo della relativa retribuzione annua lorda media.
2. Stima del costo aziendale corrispondente: stima del costo aziendale, considerando gli oneri a carico dell'azienda pari al 44% della retribuzione annua lorda e i costi indiretti pari al 20% del costo totale del dipendente per l'azienda.
3. Calcolo del costo medio orario per servizio: calcolo del costo medio orario per servizio, con la formula:

$$\text{Costo totale} / n. \text{ medio ore di lavoro}$$



dove:

- *Costo totale* è pari al costo aziendale di cui al punto 2;
- *N. medio ore di lavoro* è pari alla media delle ore di lavoro annue dichiarate dagli operatori.

La metodologia di calcolo dei costi indiretti dichiarati su base forfettaria è stata definita da Regione Lombardia esportando dalla banca dati degli interventi finanziati dal POR FSE 2000-2006 i progetti rendicontati alla data del 30 novembre 2007 (escludendo dall'analisi l'Asse F - Assistenza Tecnica) e analizzando l'incidenza sul costo totale di ciascun progetto delle seguenti voci di spesa:

- a. Categoria di spesa V "Costi amministrativi generali" (all'interno della quale sono contabilizzati sia costi diretti sia costi indiretti);
- b. Voce di spesa V.4 "Costi di gestione" (indiretti).

La metodologia di calcolo e i relativi risultati sono stati inviati al Ministero del Lavoro della Previdenza Sociale e della Salute con nota del 29.07.2009. Lo stesso Ministero ha provveduto a trasmettere alla Commissione Europea, con nota del 02.09.2009, la metodologia adottata da alcune regioni, tra cui la Lombardia, in merito all'applicazione del forfait dei costi indiretti.

### ***Sistema Informatico***

Gli investimenti realizzati sul sistema informatico hanno rappresentato una risposta per la gestione delle principali difficoltà incontrate nel corso del 2009. In particolare, l'Autorità di Gestione ha investito sul sistema informatico come strumento principale per ridurre i costi di gestione del programma e per trattare in modo efficace l'informazione connessa alle diverse iniziative. Per i dettagli relativi al sistema informatico si rimanda al par. 2.1.7,

### ***Programma Anticrisi***

Il POR ha affrontato la crisi economica attraverso un approccio integrato e complementare tra i target di destinatari individuati nei diversi interventi avviati, in modo da garantire una copertura omogenea delle diverse tipologie di persone in posizione di debolezza nel mercato del lavoro.

Le iniziative avviate nel POR con Dote Lavoro, rivolta a disoccupati, inoccupati e cassaintegrati, sono state quindi integrate con Dote Lavoro Ammortizzatori sociali in deroga, rivolta a lavoratori messi in cassa integrazione in deroga o in mobilità, anche in risposta all'accordo con il Ministero del 16 aprile 2009, con cui Regione Lombardia si è impegnata a contribuire nella misura del 30% all'erogazione del sostegno al reddito dei destinatari della politica attiva, attingendo dalle risorse del POR FSE.

Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali in Deroga, finalizzata allo sviluppo dell'occupazione attraverso percorsi personalizzati di riqualificazione/aggiornamento delle competenze o alla ricollocazione nel mercato del lavoro, è stato lo strumento di politica attiva che Regione Lombardia ha messo a disposizione in attuazione dell'Accordo Quadro per gli Ammortizzatori Sociali in Deroga 2009 - 2010 sottoscritto il 4 maggio 2009 tra Regione Lombardia e le Parti Sociali lombarde. Tale accordo recepiva quanto previsto nell'accordo fra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Regione Lombardia del 16 aprile 2009, in termini di integrazione tra le politiche passive, attraverso il ricorso agli ammortizzatori in deroga, e le politiche attive del lavoro volte a riqualificare i lavoratori a rischio occupazionale e/o a favorirne il reimpiego in nuovi posti di lavoro qualificati.

In particolare, l'Accordo Quadro sopra richiamato prevede, al punto 14, la realizzazione di servizi e iniziative di politiche attive del lavoro, in accordo con le Parti Sociali, anche attraverso un adattamento della programmazione regionale alle esigenze dovute alla situazione di crisi.

Sulla scorta di quanto previsto nei recenti provvedimenti regolamentari nazionali e di quanto ormai ampiamente consolidato nei sistemi del lavoro più evoluti, quindi, la titolarità di provvedimenti di sostegno (politiche passive) è stata sempre più strettamente collegata al responsabile coinvolgimento in azioni positive finalizzate al reinserimento (politiche attive) nel mercato del lavoro.

Le tabelle seguenti forniscono una quadro di sintesi sui principali indicatori relativi a Dote Lavoro Ammortizzatori sociali in deroga.

### **Richiesta di Ammortizzatori Sociali e dote**

	<b>VALORI</b>
Numero di domande CIG delle imprese	14.925 *
Numero di lavoratori in CIG	99.371
Numero di domande di dote presentate	29.984
Numero di doti assegnate	26.697
Risorse disponibili per i servizi connessi	€ 100.000.000,00 **
Importo Doti assegnate	20% delle risorse disponibili
Destinatari che hanno svolto i colloqui di orientamento	100%
Destinatari che hanno partecipato a corsi di formazione	60%

\* Di cui il oltre il 50% proveniente dai settori Meccanica (41%) e Tessile (16%).

\*\* Di cui il 50% a valere sull'Asse I ob. sp. c) e il restante 50% a valere sull'Asse II ob. sp. e).

### **Caratteristiche dei destinatari**

	<b>VALORI</b>
Uomini	56%
Donne	44%
Età	oltre il 50% di età compresa tra i 30 e i 49 anni
Grado d'istruzione	63% con Istruzione secondaria inferiore
Condizione occupazionale	99% lavoratori sospesi ***
Tipologia di contratto	92% con contratti a tempo indeterminato
Qualifica lavorativa	72% operai e 25% impiegati

\*\*\* Il dato include il 5% di lavoratori sospesi per cessazione attività e il 94% sospeso per altre cause.

Le domande di CIG decretate da Regione Lombardia hanno comportato un'esposizione finanziaria per i potenziali lavoratori in Cassa Integrazione in deroga pari a 238 M€. Rispetto a tale valore, si stima un tiraggio medio della CIG in deroga pari a circa il 50% dell'importo domandato, rispetto alla quale si può calcolare la quota a carico di Regione Lombardia.

	<b>VALORI</b>
n. domande decretate	6.871
n. aziende decretate	5.925
valore domande decretate	238.672.615,54

### **Attività con l'Autorità di Audit**

Il 30 giugno 2009 l'Autorità di Audit ha rilasciato con nota n. A1.2009.0093807 il Rapporto di Audit elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel corso della missione effettuata dal 17 dicembre 2008 al 27 maggio 2009. Inoltre, alla luce delle prime osservazioni avanzate dall'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit ha fornito un ulteriore aggiornamento del Rapporto in data 16 novembre 2009.

Il documento definitivo ha evidenziato un Piano di azione di 20 raccomandazioni, che l'Autorità di Gestione ha discusso e, in parte, recepito. Si riportano di seguito le principali azioni intraprese dall'Autorità di Gestione:

- controllo dei requisiti di accesso autodichiarati dai destinatari delle doti;
- tracciatura delle modifiche apportate ai progetti dote;
- registrazione dei giustificativi di spesa a sistema;
- controllo sull'avanzamento delle operazioni mediante le relazioni e le registrazioni informatiche;
- campionamento dei progetti da verificare in loco;
- adattamento delle check list di controllo.

Dal Rapporto annuale di controllo fornito dall'Autorità di Audit alla Commissione alla fine del 2009 emergono i seguenti temi aperti:

- sistema di gestione e controllo dell'Organismo Intermedio;
- separazione delle funzioni;
- metodologia di calcolo dei costi standard;
- controllo del servizio reso;
- contabilità separata;
- correlazione tra politica attiva e passiva;
- trattamento dei casi di rinuncia.

La realizzazione del follow-up è previsto nel primo semestre 2010.

### **2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO**

---

Non vi sono state modifiche nell'attuazione del Programma Operativo. Il regolare svolgimento dell'attuazione del PO è stato sostenuto dalle azioni previste dal Programma anticrisi (Cfr. paragrafo 2.3 "Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli").

### **2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ART. 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006**

---

Nell'anno di riferimento del presente documento non ci sono state modifiche sostanziali a norma dell'art.57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Si precisa che, in accordo con le altre Regioni italiane, l'applicazione della stabilità dell'operazione come definita dall'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 è prevista esclusivamente per le operazioni destinate alle imprese.

## 2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

---

L'applicazione operativa del principio di complementarità tra i diversi Fondi Strutturali costituisce un riferimento forte nel POR FSE ob CRO, sia a livello generale che nella sua declinazione per Assi prioritari.

In quest'ottica nel corso del 2009 l'Autorità di Gestione del programma Operativo regionale OB 2 FSE ha partecipato al comitato di sorveglianza del PO regionale OB 2 FESR e a quello del Piano di Sviluppo Rurale del FEASR.

Le AdG del PO regionale ob 2 FESR e del Piano di sviluppo Rurale del FEASR hanno partecipato al Comitato di Sorveglianza del programma Operativo regionale Ob 2 FSE in data 25 giugno 2009.

Al fine di declinare maggiormente il principio di complementarità l'AdG FSE partecipa assieme alle altre AdG (FESR, FEASR) agli incontri periodici promossi dall'Autorità Centrale di Coordinamento e di Programmazione.

## 2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

---

### Il Comitato di Sorveglianza

Il 25 giugno 2009 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza (CdS) della nuova programmazione 2007/2013, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno;
2. Approvazione verbale seduta del 25 giugno 2008;
3. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008;
4. Informativa sullo stato di attuazione del Programma Operativo 2007-2013;
5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo 2007-2013;
6. Impatto della crisi sul Programma Operativo;
7. Informativa sulle attività di Comunicazione;
8. Strategia d'Audit;
9. Informativa sul sistema di gestione e controllo;
10. Informativa sull'utilizzo delle tabelle a costi standard;
11. Varie ed eventuali.

Durante il Comitato è stato presentato il Rapporto Annuale di Esecuzione Anno 2008, attraverso l'illustrazione delle attività realizzate. Il Comitato ha approvato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2008 senza modifiche.

L'Autorità di Audit ha presentato la metodologia, basata sul *Control Risk Self Assessment*, per lo svolgimento delle proprie attività e la relativa pianificazione volta a fornire annualmente una valutazione sul grado di affidabilità del sistema di gestione e controllo.

Al fine di illustrare lo stato di attuazione del Programma Operativo 2007-2013, sono stati presentati i dati e le informazioni più significative riguardanti le azioni intraprese nel corso del 2009, con particolare riferimento alle due novità inserite nel sistema di attuazione del POR FSE nel corso dell'anno: l'instaurazione del regime concessorio tra l'Amministrazione regionale e gli operatori (ovvero il riconoscimento di una valenza di servizio d'interesse generale) e l'entrata a regime dei costi standard.

Nel corso del CdS si è inoltre discusso sull'impatto della crisi economica sulle attività, in particolare con riferimento alle tipologie di destinatari e al ruolo del

FSE, considerato uno degli strumenti più importanti per far fronte alla crisi. Nel corso del CdS sono state inoltre presentate le azioni di sistema e gli accordi con le parti sociali presi in risposta alla situazione di crisi, nonché il "Piano operativo della valutazione indipendente".

Il CdS si è concluso con l'esposizione da parte del referente della Commissione Europea delle impressioni positive circa le misure messe in atto da Regione Lombardia contro la crisi.

### **Il Piano di Valutazione 2008-2013**

Con Decreto del Direttore Generale n. 9710 del 29 settembre 2009 la DG Istruzione, Formazione e Lavoro ha approvato il proprio Piano di Valutazione (PdV), che si colloca all'interno del Piano di Valutazione Unitario (PUV) della Regione Lombardia, focalizzato sugli interventi finanziati dal FSE nell'ambito del POR FSE "Competitività regionale e Occupazione" 2007-2013 nonché sulle altre politiche di cui è titolare. Oggetto del PdV sono le valutazioni operative e strategiche "verticali" delle politiche della DG Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il PdV della DG IFL è caratterizzato da un sistema di governo coerente con le indicazioni nazionali e comunitarie e prevede un coinvolgimento costante del partenariato istituzionale, economico e sociale nonché degli *stakeholder* delle azioni di valutazione. L'assetto organizzativo definito per l'attuazione del Piano di Valutazione è integrato nella più complessiva struttura organizzativa che gestisce il PUV regionale<sup>10</sup>.

Il sistema di governo del PdV prevede un Gruppo di Coordinamento (di cui fanno parte l'AdG PO FSE ob. CRO 2007-2013 e i referenti degli altri uffici della direzione coinvolti nella programmazione, gestione e monitoraggio dei programmi e delle politiche della DG IFL) e un Gruppo di Pilotaggio (*Steering Group*, composto da membri stabili di governo<sup>11</sup> e membri tecnici e tematici<sup>12</sup>).

Al Gruppo di Coordinamento spetta, in particolare, la programmazione e l'identificazione delle valutazioni prioritarie in base a:

- politiche interessate e target di riferimento;
- tipologia di valutazione (strategica o operativa);
- periodo di riferimento (esiti 00/06, avvio 07/13, risultati 07/13, etc.);
- oggetti della valutazione rispetto agli obiettivi strategici della DG: PAR, POR, OGR;
- caratterizzazione degli strumenti e soggetti che dovranno svolgere le valutazioni.

Il Gruppo di Pilotaggio, invece, si occupa della supervisione e del coordinamento delle attività valutative, verificandone la qualità dei risultati e si è riunito il 15 dicembre 2009, in occasione della presentazione delle attività svolte dal valutatore del POR e dei principali risultati conseguiti.

---

<sup>10</sup> La struttura generale del PUV è costituita dal Responsabile del PUV, l'autorità Centrale di Coordinamento e Programmazione, il Gruppo Operativo per la Valutazione Unitaria, il CdS dei PO dei Fondi Strutturali e l'Organismo di Sorveglianza della Programmazione FAS.

<sup>11</sup> In particolare: il Referente della struttura "Controlli, Accreditamento e Valutazione" (in qualità di rappresentante dell'AdG), il Referente della Struttura generale per l'attuazione del PUV, i Referenti del Valutatore Operativo PO FSE, i Referenti del Valutatore Strategico, il Referente del Valutatore Indipendente I.r.22/2006 e I.r. 19/2007 e il Referente dell'Osservatorio Politiche del lavoro.

<sup>12</sup> Ossia i membri del Gruppo Tecnico Ristretto, altri referenti di valutazioni specifiche (Laborlab, L. 236/1993, etc.) e esperti.

Per quanto riguarda i dettagli delle attività svolte nel corso del 2009 dal Valutatore Operativo POR FSE 2007-2013 si rimanda al relativo paragrafo del Capitolo 5 del presente Rapporto.

### 3 Attuazione in base alle priorità

I dati presentati nel presente capitolo sono stati elaborati dal nuovo sistema informativo di Regione Lombardia (GEFO), così come presentato nel capitolo 2.3.

Il passaggio al nuovo sistema informativo, adottato da Regione Lombardia per l'attuazione del POR FSE, ha richiesto alcune attenzioni nell'applicazione delle procedure di estrazione dati e nella successiva fase di elaborazione delle informazioni.

In linea generale, si evidenzia che la dote destinata al singolo cittadino ed è gestita dal sistema informativo in base alla tipologia e/o alla linea di intervento specifico; pertanto, le informazioni contenute nel presente capitolo sono raggruppate sulla base dei singoli bandi presenti a sistema, facendo coincidere questa suddivisione alla "Tipologia di progetto".

Ai fini del calcolo degli indicatori e dei dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario del RAE, sono state valorizzate le singole doti in stato "approvato", "avviato" e "concluso". Più in particolare, sono considerate in stato "approvato" le doti che, per la prima volta, vengono assegnate ad un determinato beneficiario nell'anno di riferimento.

Si definiscono in stato "avviato" invece tutti i percorsi dote per i quali si è attivato per il destinatario almeno uno specifico servizio, ovvero che nell'anno di riferimento fanno registrare almeno una scrittura sul Diario di Bordo (l'interfaccia web compilata dal beneficiario in cui sono inseriti e valorizzati i singoli servizi che dovrà ricevere il destinatario finale).

Si intendono in stato "concluso" tutti i percorsi dote che presentano lo stato "concluso" o "rinunciato" a sistema nell'anno di riferimento, o per i quali è associata una domanda di liquidazione in stato "E" (Protocollata) "Conclusiva".

La peculiarità della Regione Lombardia si evidenzia anche nella valorizzazione dei differenti stati; in alcuni casi infatti il numero di progetti dote *approvati* è inferiore a quelli *avviati*: questo è dato dal fatto che il soggetto avvia l'attività prima dell'effettiva assegnazione della dote a sistema, per comprimere così i tempi dei processi amministrativi, come accade ad esempio nella dote ammortizzatori.

Il passaggio al nuovo sistema informativo ha poi richiesto l'attivazione di un processo di armonizzazione con il vecchio sistema al fine di minimizzare incoerenze rappresentative e lacune informative. In particolare, in alcuni casi, si è riscontrata la mancanza di alcune informazioni di dettaglio legate ad esempio ad alcune specifiche caratteristiche dei destinatari. Queste mancanze informative sono state condivise con Tecnostruttura che ha recepito e concordato nell'indicare la non disponibilità (n/d) dei dati, sottolineando come tale problematica sia comune a più AdG.

Tali carenze di informazioni, insieme alla presenza di destinatari con più di una dote nel corso dei due periodi di programmazione fa sì che il numero dei destinatari diverga, seppur marginalmente dal numero dei progetti e fornisce anche una parziale squadratura nelle differenti caratteristiche dei destinatari.

### 3.1 ADATTABILITÀ

L'Asse Adattabilità ha raggiunto nel 2009 un importo di impegni pari a 20,5 M€, corrispondenti ad una capacità di impegno del 10,31%.

Il dato degli impegni fa riferimento ai progetti che risultano assegnati ai beneficiari ed è relativo ad iniziative che si sono avviate nel 2009 ma che risultano non concluse a dicembre 2009, rispetto alle quali l'AdG ha messo a disposizione complessivamente 99 M€ (il 50% delle disponibilità dell'Asse), anche in attuazione dell'Accordo Stato – Regioni sugli Ammortizzatori Sociali in deroga.

Sull'Asse risulta una spesa sostenuta per 1,2 M€, cui corrisponde una efficienza realizzativa dell'0,64%.

#### 3.1.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							26.384	31.245	4.752
Destinatari							26.177	30.152	4.719

Nel corso del 2009 sono stati avviati 31.245 progetti. Poiché sull'Asse I sono state finanziate iniziative rivolte alla persona secondo il modello Dote, il numero di progetti corrisponde sostanzialmente al numero di destinatari, con uno scostamento del 4%.

Di questi, 26.384 risultano approvati nel corso del 2009, nell'ambito di Dote Lavoro e Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali in deroga. Il numero di doti avviate risulta maggiore delle doti assegnate in quanto i destinatari di dote ammortizzatori dovevano avviare le attività di riqualificazione non appena entrati in cassa integrazione in base alla legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e successivi accordi attuativi.

Dei 26,384 progetti approvati, al 31 dicembre risultano conclusi 4.752 progetti (pari al 14,3%).

La composizione dei Destinatari dei progetti avviati a valere sull'Asse I è rappresentata nella seguente tabella.



Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					16.735	
	F					13.417	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					30.146	13.409
	<i>Lavoratori autonomi</i>					2	1
	Disoccupati					6	4
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						-
	Persone inattive						-
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						-
Età	15-24 anni					3.256	975
	55-64 anni					9	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze					21	1*
	Migranti					3.604	797*
	<i>di cui ROM</i>						n/d
	Persone disabili					211	91*
	Altri soggetti svantaggiati					48	22*
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					16.029	7.164
	ISCED 3					12.444	5.573
	ISCED 4					8	7
	ISCED 5 e 6					1.126	584

\*Dati relativi alle azioni per cui è stata prevista la rilevazione del gruppo vulnerabile di appartenenza secondo la classificazione RAE.

Si evidenzia la maggior partecipazione maschile (55,5%) rispetto quella femminile (restante 44,5%), che riflette la diversa distribuzione delle donne e degli uomini nel mercato del lavoro.

La quasi totalità dei destinatari risulta avere una posizione attiva sul mercato del lavoro (99,9% del totale). Infine, si rileva che il 94,4% dei destinatari risulta in possesso di un grado d'istruzione non superiore all'ISCED 3.

Di seguito si riporta l'analisi per singolo obiettivo specifico.

**Ob. specifico b)**  
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO		App.	Avv.	Conc.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
291- Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	N. prog.							582	578	103
	N. dest.							582	578	103

Destinatari									
	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
291- Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	-	TOT -	-	-	TOT -	-	582	TOT 578	103
		FEM -			FEM -			FEM 265	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico								
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)		
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	
Genere	M					313		
	F					265	265	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					572	261	
	<i>Lavoratori autonomi</i>					2	1	
	Disoccupati					6	4	
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					-	-	
	Personae inattive					-	-	
	<i>Personae inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					-	-	
Età	15-24 anni					11	6	
	55-64 anni					9	2	
Gruppi vulnerabili	Minoranze							
	Migranti					37	12	
	<i>di cui ROM</i>					n/d	n/d	
	Personae disabili					-	-	
	Altri soggetti svantaggiati					-	-	
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					265	132	
	ISCED 3					269	110	
	ISCED 4					8	7	
	ISCED 5 e 6					26	12	

### Ob. specifico c)

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

#### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Numero di progetti									
	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
309- Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali	N. prog.						25.802	30.667	4.649
	N. dest.						25.598	29.579	4.616

Destinatari									
	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
309- Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali	-	TOT -	-	-	TOT -	-	25.598	TOT 29.579	4.616
		FEM -			FEM -			FEM 13.156	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					16.423	
	F					13.156	13.156
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					29.579	13.156
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati						
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive						
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>						
Età	15-24 anni					3.245	969
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze					21	1
	Migranti					3.567	785
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili					211	91
	Altri soggetti svantaggiati					48	22
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					15.766	7.036
	ISCED 3					12.177	5.467
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6					1.100	572

\*Dati relative alle azioni per cui è stata prevista la rilevazione del gruppo vulnerabile di appartenenza secondo la classificazione RAE.

### 3.1.2 ANALISI QUALITATIVA

A valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Asse I – Adattabilità, nel 2009 sono stati realizzati i seguenti avvisi:

N. BANDO	AVVISO	TITOLO	Ob. SPECIFICO
291	Dote Formazione e Lavoro 2009 - aprile ad ottobre 2009	"Indicazioni per la partecipazione alla dote lavoro e dote formazione per l'anno 2009"	b)
309	Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali	"Indicazioni per la partecipazione alla dote lavoro per i destinatari degli ammortizzatori sociali", in attuazione dell'Accordo Quadro tra Regione Lombardia e parti sociali del 4 maggio	c)

Si rimanda al paragrafo 2.3 per la descrizione dei risultati ottenuti attraverso lo strumento Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali.

Con d.d.u.o. n.14204 del 18.12.2009 è stato pubblicato il bando n. 360 "Approvazione dell'avviso per la partecipazione alla Dote Formazione – Operatori delle Forze di Polizia", i cui dati saranno disponibili nel RAE 2010.

### 3.1.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Per l'anno di riferimento non si evidenziano problematiche direttamente collegate all'Asse analizzato. Si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Rapporto per una descrizione dei problemi significativi incontrati nel corso del 2009 nell'attuazione del POR FSE 2007-2013 e delle misure prese per risolverli.

### 3.2 OCCUPABILITÀ

L'Asse Adattabilità ha raggiunto nel 2009 un importo di impegni pari a quasi 60,5 M€, corrispondenti ad una capacità di impegno del 30,31%.

Come per l'Asse I, anche per l'Asse Occupabilità il dato degli impegni fa riferimento ad iniziative avviate e non concluse nel 2009 per le quali l'AdG ha messo a disposizione complessivamente un volume significativo di risorse (148 M€, pari al 74% delle disponibilità dell'Asse).

Sull'Asse sono stati effettuati pagamenti per oltre 9 M€, cui corrisponde una efficienza realizzativa del 4,53%.

#### 3.2.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							26.988	27.828	4.235
Destinatari							26.988	27.828	4.235

Nel corso del 2009 sono stati avviati 27.828 progetti nell'ambito di iniziative rivolte alle persone.

Di questi, 26.988 risultano approvati nel corso del 2009, nell'ambito di Dote Lavoro e Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali in deroga.

Al 31 dicembre risultano conclusi 4.235 progetti, corrispondenti al 15% circa dei progetti avviati.

La composizione dei Destinatari dei progetti avviati a valere sull'Asse II è rappresentata nella seguente tabella.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
<b>Destinatari avviati</b>							
<b>Genere</b>	M					11.233	
	F					16.491	16.491
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi					1.901	882
	<i>Lavoratori autonomi</i>					-	-
	Disoccupati					25.824	15.610
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					3.827	2.839
	Persone inattive					-	-
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					-	-
<b>Età</b>	15-24 anni					6.373	3.413
	55-64 anni					2.457	1.181
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze					9	4
	Migranti					7.082	3.890
	<i>di cui ROM</i>					nd	Nd
	Persone disabili					95	39
	Altri soggetti svantaggiati					71	39
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2					9.582	5.477
	ISCED 3					11.948	7.268
	ISCED 4					261	164
	ISCED 5 e 6					3.933	2.578

\*Dati relative alle azioni per cui è stata prevista la rilevazione del gruppo vulnerabile di appartenenza secondo la classificazione RAE.

Si evidenzia la maggior partecipazione femminile (59,5%) rispetto quella maschile (restante 40,5%) e l'alta partecipazione di persone disoccupate (94,2% del totale), di cui quasi il 13,8% risulta disoccupato di lunga durata. Infine, si rileva che il 77,7% dei destinatari risulta in possesso di un grado d'istruzione ISCED 3 o superiore.

Di seguito si riporta l'analisi per singolo obiettivo specifico.

**Ob. specifico e)**  
**Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**

#### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
291 - Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile a ottobre	N. prog.							17.645	17.438	3.585
	N. dest.							17.645	17.438	3.585
309- Dote Lavoro Ammortizz. Sociali	N. prog.							1.720	2.030	321
	N. dest.							1.710	1.982	318
334 - Dote Formazione e Lavoro 2009 - da novembre	N. prog.							5.876	6.236	-
	N. dest.							5.876	6.236	-
351 - Dote Lavoro - Lavoratori in somministrazione	N. prog.							-	396	-
	N. dest.							-	396	-

Destinatari										
TIPOLOGIA PROGETTO		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
291 - Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	-	TOT -	-	-	TOT -	-	17.645	TOT 17.438	3.585	
	-	FEM -	-	-	FEM -	-		FEM 10.053		
309- Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali	-	TOT -	-	-	TOT -	-	1.710	TOT 1.982	318	
	-	FEM -	-	-	FEM -	-		FEM 917		
334 - Dote Formazione e Lavoro 2009 - da novembre 2009	-	TOT -	-	-	TOT -	-	5.876	TOT 6.236	-	
	-	FEM -	-	-	FEM -	-		FEM 3.688		
351 - Dote Lavoro - Lavoratori in somministrazione	-	TOT -	-	-	TOT -	-	-	TOT 396	-	
	-	FEM -	-	-	FEM -	-		FEM 132		

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					11.233	
	F					14.769	14.769
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					1.901	882
	<i>Lavoratori autonomi</i>					-	-
	Disoccupati					24.102	13.888
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					3.827	2.839
	Persone inattive					-	-
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					-	-
Età	15-24 anni					5.491	2.531
	55-64 anni					2.443	1.167
Gruppi vulnerabili	Minoranze					9	4
	Migranti					6.399	3.207
	<i>di cui ROM</i>					nd	Nd
	Persone disabili					95	39
	Altri soggetti svantaggiati					71	39
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					9.147	5.042
	ISCED 3					11.243	6.563
	ISCED 4					242	145
	ISCED 5 e 6					3.600	2.245

**Ob. specifico f)**  
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
291 - Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre	N. prog.							1.747	1.728	329
	N. dest.							1.747	1.728	329

Destinatari										
		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
291 - Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre			TOT			TOT		1.747	TOT	329
		-	-	-	-	-	-		1.728	
		FEM	-	-	FEM	-	1.728			

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					-	
	F					1.728	1.728
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					-	-
	<i>Lavoratori autonomi</i>					-	-
	Disoccupati					1.728	1.728
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					-	-
	Persone inattive					-	-
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					-	-
Età	15-24 anni					883	883
	55-64 anni					14	14
Gruppi vulnerabili	Minoranze					-	-
	Migranti					688	688
	<i>di cui ROM</i>					n/d	n/d
	Persone disabili					-	-
	Altri soggetti svantaggiati					-	-
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					435	435
	ISCED 3					707	707
	ISCED 4					19	19
	ISCED 5 e 6					333	333

### 3.2.2 ANALISI QUALITATIVA

A valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Asse II – Occupabilità, nel 2009 sono stati realizzati i seguenti avvisi:

N. BANDO	AVVISO	TITOLO	Ob. SPECIFICO
291	Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	"Indicazioni per la partecipazione alla dote lavoro e dote formazione per l'anno 2009"	e) f)
309	Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali	"Indicazioni per la partecipazione alla dote lavoro per i destinatari degli ammortizzatori sociali", in attuazione dell'accordo quadro tra Regione Lombardia e parti sociali del 4 maggio	e)
334	Dote Formazione e Lavoro 2009 – da novembre	"Indicazioni per la partecipazione alla dote lavoro e dote formazione per l'anno 2009"	e)
351	Lavoratori in Somministrazione	Avviso per la partecipazione alla Dote Lavoro - Lavoratori in Somministrazione	e)

Si rimanda al paragrafo 2.3 per la descrizione dei risultati ottenuti attraverso lo strumento Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali.

### 3.2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Per l'anno di riferimento non si evidenziano problematiche direttamente collegate all'Asse analizzato. Si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Rapporto per una

descrizione dei problemi significativi incontrati nel corso del 2009 nell'attuazione del POR FSE 2007-2013 e delle misure prese per risolverli.

### 3.3 INCLUSIONE SOCIALE

L'Asse Inclusion sociale ha raggiunto nel 2009 un importo di impegni pari a circa 25,8 M€, corrispondenti ad una capacità di impegno del 32,35%.

Diversamente da quanto segnalato per gli Assi 1 e 2, non si osserva per l'Asse Inclusion sociale una differenza significativa tra quanto impegnato attraverso i progetti assegnati e quanto vincolato con l'approvazione degli avvisi, in quanto le iniziative avviate all'interno dell'Asse sono state di durata inferiore.

Sull'Asse sono stati effettuati pagamenti per quasi 22 M€, cui corrisponde una efficienza realizzativa del 27,21%, all'interno dei quali va ricordata la presenza dell'iniziativa Jeremie.

#### 3.3.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31.12.09)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							2.337	2.143	1.046
Destinatari							2.330	2.136	1.040

Al 31.12.2009 risultano avviati 2.143 progetti sui 2.337 approvati, con oltre 1.000 progetti conclusi pari al 48,9% sul totale di quelli avviati.

La composizione dei Destinatari dei progetti avviati a valere sull'Asse III è rappresentata nella seguente tabella.



Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					1.867	
	F					269	269
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					88	8
	<i>Lavoratori autonomi</i>					-	-
	Disoccupati					762	55
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					-	-
	Persone inattive					965	97
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					965	97
Età	15-24 anni					625	129
	55-64 anni					75	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze					-	-
	Migranti					659	60
	<i>di cui ROM</i>					Nd	nd
	Persone disabili					401	138
	Altri soggetti svantaggiati					1.735	131
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					1.497	176
	ISCED 3					367	65
	ISCED 4					7	1
	ISCED 5 e 6					43	12

La preponderante partecipazione maschile (87,4%) rispetto quella femminile (restante 12,6%) è riconducibile alla concentrazione di maschi tra i destinatari potenziali delle iniziative avviate. Tra coloro che hanno indicato la loro posizione sul mercato del lavoro il dato tende a distribuirsi tra "Disoccupati" (35,7%) e "Persone inattive" (45,2%). Infine, si rileva che il 70,1% dei destinatari risulta in possesso di un grado d'istruzione ISCED 1 o 2.

Di seguito si riporta l'analisi per singolo obiettivo specifico.

**Ob. specifico g)**

**Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro**

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

TIPOLOGIA PROGETTO		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
008 - Dote Soggetti deboli 2009 - Carceri	N. prog.							1.677	1.643	975
	N. dest.							1.672	1.638	970
010- Dote Successo formativo 2009 – Beccaria	N. prog.							102	98	64
	N. dest.							101	97	64
011 - Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	N. prog.							69	78	6
	N. dest.							69	78	6
012 - Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità	N. prog.							488	323	-
	N. dest.							488	323	-
Azioni integrate di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso	N. prog.							1	1	1
	N. dest.							*	*	*

**Destinatari**

TIPOLOGIA PROGETTO		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
008 - Dote Soggetti deboli 2009 - Carceri	TOT	-	-	-	-	-	-	1.672	TOT 1.638	917
	FEM	-	-	-	-	-	-	-	FEM 127	
010- Dote Successo formativo 2009 – Beccaria	TOT	-	-	-	-	-	-	101	TOT 97	64
	FEM	-	-	-	-	-	-	-	FEM 4	
011 - Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	TOT	-	-	-	-	-	-	69	TOT 78	6
	FEM	-	-	-	-	-	-	-	FEM 28	
012 - Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità	TOT	-	-	-	-	-	-	488	TOT 323	-
	FEM	-	-	-	-	-	-	-	FEM 109	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					1.867	
	F					269	269
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					88	8
	<i>Lavoratori autonomi</i>						
	Disoccupati					762	55
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>						
	Persone inattive					965	97
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					965	97
Età	15-24 anni					625	129
	55-64 anni					75	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti					659	60
	<i>di cui ROM</i>						
	Persone disabili					401	138
	Altri soggetti svantaggiati					1.735	131
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					1.497	176
	ISCED 3					367	65
	ISCED 4					7	1
	ISCED 5 e 6					43	12

### 3.3.2 ANALISI QUALITATIVA

A valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Asse III – Inclusione sociale, nel 2009 sono stati realizzati i seguenti avvisi:

N. BANDO	AVVISO	TITOLO	Ob. SPECIFICO
008	Dote Soggetti deboli 2009 - Carceri	Rifinanziamento dell'avviso Dote Soggetti Deboli di cui al dduo del 19 novembre 2008, n. 13319	g)
010	Dote Successo formativo 2009 - Beccaria	"Assegnazione di doti volte a favorire il successo formativo e sostenere la lotta alla dispersione scolastica Beccaria"	g)
011	Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	"Dote per percorsi di quarta annualità di IFP - dote IV anno - a.f. 2009/2010"	g)
012	Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità	Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità - a.f. 2009/2010	g)

Nel corso del 2009, sempre sull'Asse III – Inclusione sociale è proseguita l'iniziativa Jeremie avviata nel secondo semestre del 2008 e si è sviluppato il progetto "Il lavoro sommerso in Lombardia".

#### Jeremie

La gestione dell'intervento Jeremie FSE è stata demandata a Finlombarda S.p.A, che agisce in qualità di organismo gestore. A tal fine, sono stati erogati a Finlombarda S.p.A un totale di 20 M€, liquidati in due tranche da 10 M€ ciascuna rispettivamente nel 2008 (d.d.u.o. 13193/2008) e nel 2009 (d.d.u.o. 4319/2009).

Nel corso del 2009, a seguito della nomina del Comitato di Indirizzo di Jeremie FSE, si è in primo luogo proceduto all'approvazione delle politiche di investimento del Fondo. Nello specifico, è stata approvata una misura di intervento finalizzata al consolidamento e allo sviluppo del sistema competitivo delle cooperative sociali della Lombardia, resa operativa attraverso la concessione di prestiti del valore di € 4.000 finalizzati alla ricapitalizzazione delle cooperative sociali da parte dei loro soci lavoratori.

Per rendere operativa la misura, l'organismo gestore ha proceduto all'espletamento di una procedura di evidenza pubblica finalizzata a selezionare gli intermediari finanziari incaricati della concessione degli interventi.

A seguito di tale procedura sono risultati aggiudicatari, per un totale di € 5 milioni, i due seguenti intermediari:

- UBI- Banca Popolare di Bergamo S.p.A
- Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo (concorrente in rappresentanza di n. 21 BCC associate su 48 totali)

La contrattualizzazione tra i due istituti e Finlombarda S.p.A. si è conclusa in data 28 ottobre 2009 per la Federazione delle BCC ed in data 30 ottobre 2009 per UBI. L'operatività degli interventi ha quindi avuto inizio a partire dai primi mesi del 2010, mentre gli ultimi mesi del 2009 sono stati dedicati prioritariamente alla pubblicizzazione dell'intervento nei riguardi dei potenziali beneficiari, attraverso una serie di incontri organizzati sul territorio regionale.

### **Il progetto "Il lavoro sommerso in Lombardia"**

Nel corso dell'annualità 2008-2009, a valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Asse III – Inclusione Sociale, è stato realizzato il progetto "Il Lavoro sommerso in Lombardia", commissionato da Regione Lombardia all'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano (IRS) e alla soc. Sciong, nel quadro del Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione Lombardia, Direzione Regionale del Lavoro e Province Lombarde per lo sviluppo di una collaborazione interistituzionale a supporto delle azioni integrate di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso ed irregolare. Il progetto si è posto come obiettivi principali analizzare l'attuale modello di intervento lombardo in materia di lavoro sommerso ed irregolare; coinvolgere, laddove possibile, attori istituzionali e non (anche e soprattutto firmatari del Protocollo), al fine di stabilire utili sinergie per la prevenzione del lavoro sommerso; ed, infine, fornire indicazioni di policy e definire nuove piste di lavoro per la Regione Lombardia. A tali fini, il progetto si è composto di due macro-azioni: l'azione di ricerca ed analisi e l'azione di comunicazione e sensibilizzazione, i cui esiti sono confluiti nel rapporto di ricerca che rappresenta il prodotto finale di entrambe le macro-azioni.

Il rapporto contiene:

- una ricognizione ed analisi delle politiche e Buone Pratiche europee (Francia, Belgio, UK, Danimarca e Spagna) ed italiane sul lavoro sommerso ed irregolare, realizzata anche in ottica di *benchmarking*. La loro individuazione è stata preceduta dalla ricostruzione del quadro politico-normativo sotteso alle politiche susseguitesi negli ultimi anni;
- la ricostruzione delle dimensioni e caratteristiche del fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare in Lombardia, e descrizione delle principali politiche lombarde per la prevenzione ed il contrasto al lavoro sommerso e/o irregolare e politiche del lavoro declinabili anche in ottica di prevenzione di tale fenomeno. In particolare, sono stati realizzati tre approfondimenti, che prendono in considerazione alcuni target (percettori di sussidi di sostegno al reddito e lavoratori atipici) e settori specifici (settore della cura alla persona), particolarmente a rischio di lavoro sommerso:

l'approfondimento "Utilizzo degli ammortizzatori sociali e declinazione della "dote lavoro" in un'ottica di prevenzione del lavoro sommerso; l'approfondimento "Il lavoro sommerso nel settore della cura alla persona: dimensioni del fenomeno e interventi di policy"; l'approfondimento " Buone prassi per consolidare la posizione professionale dei lavoratori atipici";

- la formulazione di indicazioni di policy da implementare e/o consolidare in Regione Lombardia per la prevenzione ed il contrasto del lavoro sommerso. Per la formulazione delle indicazioni di policy sono state realizzate nel corso del progetto interviste a testimoni privilegiati (istituzionali e non) ed organizzati due tavoli operativi e di confronto, rispettivamente con attori del Terzo Settore (sul tema del lavoro sommerso, immigrazione e settore della cura) e con le Province Lombarde (sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali e declinazione della Dote Lavoro anche in ottica di prevenzione del lavoro sommerso).

### 3.3.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Per l'anno di riferimento non si evidenziano problematiche direttamente collegate all'Asse analizzato. Si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Rapporto per una descrizione dei problemi significativi incontrati nel corso del 2009 nell'attuazione del POR FSE 2007-2013 e delle misure prese per risolverli.

## 3.4 CAPITALE UMANO

L'Asse Capitale Umano ha raggiunto nel 2009 un importo di impegni pari a circa 68 M€, corrispondenti ad una capacità di impegno del 26,64% e relativo a stanziamenti di circa 138 M€.

Sull'Asse sono stati effettuati pagamenti per oltre 35 M€, cui corrisponde una efficienza realizzativa del 13,83%.

### 3.4.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 <i>(dato al 31.12.09)</i>		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							22.126	20.285	13.123
Destinatari							21.956	20.214	13.060

Al 31.12.2009 risultano conclusi 13.123 progetti sui 20.285 avviati (pari al 64,70%).

La composizione dei Destinatari dei progetti avviati a valere sull'Asse IV è rappresentata nella seguente tabella.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					9.901	0
	F					10.313	5.099
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					4	0
	<i>Lavoratori autonomi</i>					4	0
	Disoccupati					4.436	2.393
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					242	183
	Persone inattive					15.775	2.706
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					15.734	7.906
Età	15-24 anni					17.957	3.765
	55-64 anni					34	12
Gruppi vulnerabili	Minoranze					0	0
	Migranti					964	436
	<i>di cui ROM</i>					nd	nd
	Persone disabili					241	105
	Altri soggetti svantaggiati					0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					11.486	5.814
	ISCED 3					7.269	3.593
	ISCED 4					26	13
	ISCED 5 e 6					1.453	907

Si evidenzia una partecipazione maschile (49,0%) quasi equivalente a quella femminile (restante 51,0%). Relativamente alla posizione sul mercato del lavoro si ha una presenza di "Disoccupati" (21,9%) e di "Inattivi" (78,0%). Per quanto riguarda la classificazione per fasce di età, prevalgono i destinatari appartenenti alla classe "Giovani 15-24 anni" (88,8%) Infine, si rileva che oltre al 92,8% dei destinatari che risulta in possesso di un grado d'istruzione ISCED 3 o inferiore è stato rilevato un 7,2% dei destinatari con un grado d'istruzione ISCED 5 o 6.

Di seguito si riporta l'analisi per singolo obiettivo specifico.

#### Ob. specifico h)

Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi d'istruzione formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

#### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
005 - Dote IV Anno – A.F. 2008/2009	N. prog.							1.506	1.561	1.487
	N. dest.							1.506	1.560	1.487
011 - Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	N. prog.							5	6	-
	N. dest.							5	6	-
Gestione e manutenzione evolutiva del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP)	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Servizi a supporto dello sviluppo e del consolidamento del sistema educativo di istruzione e formazione lombardo	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*

Ricerca sperimentale Valutatore indipendente ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06 e dell'art. 27 della L. R. 19/07 relativamente al biennio di attività 2008/2010	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Sovvenzione Globale – Azioni di sistema	N. prog.							2	2	-
	N. dest.							*	*	*

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
005 - Dote IV Anno – A.F. 2008/2009	-	TOT -	-	-	TOT -	-	1.506	TOT 1.560	1.487
		FEM -			FEM -			FEM 729	
011 - Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	-	TOT -	-	-	TOT -	-	5	TOT 6	-
		FEM -			FEM -			FEM 6	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					831	
	F					735	735
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					-	-
	<i>Lavoratori autonomi</i>					-	-
	Disoccupati					-	-
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					-	-
Persone inattive						1.566	735
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					1.534	722
Età	15-24 anni					1.566	735
	55-64 anni					-	-
Gruppi vulnerabili	Minoranze					-	-
	Migranti					145	65
	<i>di cui ROM</i>					nd	nd
	Persone disabili					122	52
	Altri soggetti svantaggiati					-	-
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					-	-
	ISCED 3					1.566	735
	ISCED 4					-	-
	ISCED 5 e 6					-	-

**Ob. specifico i)**  
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

#### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
002 - Dote	N. prog.							620	602	497

Specializzazione	N. dest.							620	602	497
006 – Dote Edilizia	N. prog.							487	506	490
	N. dest.							487	506	490
009 – Dote Successo formativo 2009	N. prog.							1.671	1.641	1.136
	N. dest.							1.670	1.641	1.134
011 - Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	N. prog.							2198	2220	254
	N. dest.							2198	2220	254
291 – Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre	N. prog.							4322	3466	1.802
	N. dest.							4321	3466	1.802
334 – Dote Formazione e Lavoro 2009 - da novembre	N. prog.							1.355	276	
	N. dest.							1.355	276	-
356 – Dote Formazione Successo formativo- 2009 – 10	N. prog.								25	
	N. dest.								25	-
Sovvenzione globale Learning week	N. prog.							9.981	9.981	5.214
	N. dest.							9.981	9.981	5.214

Destinatari									
TIPOLOGIA PROGETTO	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
002 - Dote Specializzazione	-	TOT	-	-	TOT	-	620	TOT	497
		FEM			FEM				
006 – Dote Edilizia	-	TOT	-	-	TOT	-	487	TOT	490
		FEM			FEM				
009 – Dote Successo formativo 2009	-	TOT	-	-	TOT	-	1.670	TOT	1.134
		FEM			FEM				
011 - Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	-	TOT	-	-	TOT	-	2.198	TOT	254
		FEM			FEM				
291 – Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	-	TOT	-	-	TOT	-	4.321	TOT	1.802
		FEM			FEM				
334 – Dote Formazione e Lavoro 2009 - da novembre 2009	-	TOT	-	-	TOT	-	1.335	TOT	-
		FEM			FEM				
356 – Dote Formazione Successo formativo- 2009 - 2010	-	TOT	-	-	TOT	-	-	TOT	-
		FEM			FEM				
Sovvenzione Globale Learning Week	-	TOT	-	-	TOT	-	9.981	TOT	7.456
		FEM			FEM				



Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2007		2008		2009 (dato al 31.12.09)	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					9.088	0
	F					9.579	4.365
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					4	0
	<i>Lavoratori autonomi</i>					4	0
	Disoccupati					4.436	2.393
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>					242	183
	Persone inattive					14.228	7.186
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>					14.219	7.185
Età	15-24 anni					16.410	3.031
	55-64 anni					34	12
Gruppi vulnerabili	Minoranze					0	0
	Migranti					819	371
	<i>di cui ROM</i>					0	0
	Persone disabili					119	53
	Altri soggetti svantaggiati					0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					11.486	5.814
	ISCED 3					5.722	2.859
	ISCED 4					26	13
	ISCED 5 e 6					1.453	907

**Ob. specifico I)**  
Creazioni di reti tra Università Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale

**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
TIPOLOGIA PROGETTO		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Dottorato di ricerca	N. prog.							1	1	
	N. dest.									

**3.4.2 ANALISI QUALITATIVA**

A valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Asse IV – Capitale umano, nel 2009 sono stati realizzati progetti riguardanti i seguenti avvisi:

N. BANDO	AVVISO	TITOLO	Ob. SPECIFICO
002	Dote Specializzazione	"Avviso per la realizzazione di percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo"	i)
005	Dote IV Anno – A.F. 2008/2009	"Avviso per la partecipazione a percorsi sperimentali di IV annualità di IFP Dote IV Anno - A.F. 2008/2009"	h)
006	Dote Edilizia	"Avviso per la realizzazione di percorsi di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo - ambito edilizia"	i)
009	Dote Successo formativo 2009	"Doti volte a favorire il successo formativo e sostenere la lotta alla dispersione scolastica"	i)

011	Dote IV Anno – A.F. 2009/2010	"Dote per percorsi di quarta annualità di IFP - dote IV anno - a.f. 2009/2010	h) i)
291	Dote Formazione e Lavoro 2009 - da aprile ad ottobre 2009	"Indicazioni per la partecipazione alla dote lavoro e dote formazione per l'anno 2009"	i)
334	Dote Formazione e Lavoro 2009 – da novembre	"Indicazioni per la partecipazione alla dote lavoro e dote formazione per l'anno 2009"	i)
356	Dote Formazione Successo formativo- 2009 - 2010	"Avviso per la partecipazione alla Dote Formazione – Successo Formativo (anno formativo 2009-10)"	i)
-	Dottorato di ricerca in Istituzioni amministrazioni e Politiche regionali 2008-13	"Dottorato di ricerca in istituzioni, amministrazioni e politiche regionali 2008-2013", POR ob 2 FSE 207-13 asse IV Capitale Umano – Obiettivo specifico L categoria di spesa 74	i)

Inoltre si riportano i progetti sviluppati nel corso del 2009 a valere sull'Asse IV – Capitale umano.

### **Ricerca sperimentale propedeutica all'istituzione del Valutatore ai sensi della l.r. 22/2006 e l.r. 19/2007**

Su incarico dell'AdG, IReR sta attuando una fase biennale sperimentale propedeutica all'istituzione del Valutatore indipendente previsto dalla l.r. 22/2006 e dalla l.r. 19/2007, svolgendo analisi focalizzate sulla valutazione di efficacia delle azioni realizzate dai soggetti accreditati per la formazione e per i servizi al lavoro. Obiettivo di questa azione è quindi la valutazione delle performance degli operatori finalizzata, al termine del biennio, a produrre tra l'altro una graduatoria degli enti accreditati per la formazione e per i servizi al lavoro nonché criteri e strumenti di valutazione delle performance degli operatori che dovranno essere approvati con Delibera di Giunta, come previsto all'art.16 della l.r. 22/06, al fine di individuare con successiva gara europea il Valutatore Indipendente.

In data 24 novembre 2009 IReR ha presentato all'AdG il Rapporto intermedio sulle attività svolte, come previsto da Progetto Esecutivo Quadro del 18 settembre 2008.

### **Il programma Lombardia Eccellente**

Nell'ambito delle attività del programma Lombardia Eccellente, previsto dall'art.28-bis della l.r. 19/2007, sono stati identificati i soggetti che svolgono attività di eccellenza in ambito educativo e formativo attraverso la selezione di progetti coerenti con gli obiettivi e le finalità richiamate dalle ll.rr. 22/2006 e 19/2007.

In particolare, sono stati definiti gli standard e gli indicatori quantitativi e qualitativi che hanno consentito di selezionare gli operatori "eccellenti" che operano in Regione Lombardia. Attraverso la costituzione di un nucleo di valutazione esterno, composto da *referee* anonimi ed altamente qualificati, selezionati con procedura di evidenza pubblica, sono stati valutati i progetti presentati in relazione agli indicatori quali-quantitativi preventivamente stabiliti.

Nell'ambito del programma Lombardia Eccellente è stata altresì sperimentata, quale requisito soggettivo di accesso al programma, la previsione del modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001 nell'ottica di assicurare un costante controllo delle attività finanziate con risorse pubbliche attraverso un raccordo tra gli organismi di vigilanza dei singoli operatori e il nucleo di monitoraggio regionale.

In esito alle attività svolte va rilevato che le sperimentazioni adottate nell'ambito del programma Lombardia Eccellente sono state trasferite all'intera filiera istruzione, formazione e lavoro, segno di un efficace metodologia di lavoro e di innovazione del sistema nel suo complesso.

## **II Quadro Regionale di Standard Professionali**

Per quanto riguarda il sistema di certificazione delle competenze, nel corso del 2009 è stato adottato un Quadro Regionale di Standard Professionali (QRSP) di riferimento che definisce e classifica, declinandoli in competenze, l'insieme dei profili professionali presenti nella realtà lavorativa lombarda, raggruppati in 30 macroaree. Il QRSP rappresenta, per tutti i centri accreditati al sistema lombardo di istruzione, formazione e lavoro, il riferimento comune per la progettazione dei percorsi formativi di specializzazione, di formazione continua, permanente e per la certificazione delle competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale. Il QRSP permette l'utilizzo di un linguaggio comune a tutti gli attori del sistema, per facilitare, tra l'altro, l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la spendibilità delle competenze comunque acquisite nel sistema integrato della formazione e del lavoro in Lombardia.

Regione Lombardia con d.d.u.o. 6146 del 18.06.2009 ha definito una procedura di aggiornamento del QRSP che coinvolge direttamente le Parti sociali che devono stabilire se il nuovo profilo professionale proposto è attinente al mercato del lavoro in Lombardia. Per sostenere il processo di aggiornamento del QRSP la procedura prevede l'adozione di una piattaforma informatica dedicata, individua i soggetti abilitati al processo di aggiornamento e definisce l'iter di validazione tecnica ed istituzionale del processo di standardizzazione dei Profili Professionali. Sul sito [www.istruzione.regione.lombardia.it](http://www.istruzione.regione.lombardia.it) è presente l'apposita applicazione *web-based*.

Per quanto attiene invece i percorsi in Diritto Dovere di Istruzione e formazione (triennali e quarto anno) sono stati adottati: uno specifico Repertorio delle Qualifiche e dei Diplomi professionali e specifici standard formativi.

È stato definito un format unico di certificazione delle competenze per tutti i percorsi formativi e sono state emanate specifiche regole e procedure per la certificazione delle competenze acquisite in contesti formali e il riconoscimento di corrispondenti crediti formativi.

Per quanto concerne, invece, l'ambito del non formale e dell'informale, il sistema è stato delineato, ma verrà attivato nel corso del 2010.

### **3.4.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI**

Per l'anno di riferimento non si evidenziano problematiche direttamente collegate all'Asse analizzato. Si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Rapporto per una descrizione dei problemi significativi incontrati nel corso del 2009 nell'attuazione del POR FSE 2007-2013 e delle misure prese per risolverli.

### 3.5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

L'Asse Transnazionalità e interregionalità ha raggiunto nel 2009 un importo di impegni pari a circa 2,9 M€, corrispondenti ad una capacità di impegno del 9%.

#### 3.5.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							3	-	-
Destinatari							*	*	*

*N.B.: Per i progetti approvati non sono previsti destinatari fisici.*

Viene omessa la tabella riportante le informazioni sui destinatari del progetto, dato che l'azione intrapresa a valere su questo Asse non è destinata a persone fisiche.

Di seguito il richiesto dettaglio per Obiettivo specifico.

Ob. specifico m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

#### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Riorganizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse negli Uffici Giudiziari	N. prog.							1	-	-
	N. dest.							*	*	*
Servizio di traduzione ed interpretariato a supporto del POR FSE 2007-2013	N. prog.							1	-	-
	N. dest.							*	*	*
Reti per l'economia sociale	N. prog.							1	-	-
	N. dest.							*	*	*

*N.B.: Per i progetti approvati non sono previsti destinatari fisici.*

#### 3.5.2 ANALISI QUALITATIVA

Si rimanda alla lettera e) *Buone Prassi* del paragrafo 2.1.6 – Analisi qualitativa del presente rapporto per i dati relativi all'assegnazione del bando avvenuta nel 2009 (riferito alla riorganizzazione e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse negli Uffici Giudiziari). Ulteriori analisi riguardanti le azioni intraprese saranno riportate nel RAE 2010.

#### 3.5.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Per l'anno di riferimento non si evidenziano problematiche direttamente collegate all'Asse analizzato. Si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Rapporto per una descrizione dei problemi significativi incontrati nel corso del 2009 nell'attuazione del POR FSE 2007-2013 e delle misure prese per risolverli.

### 3.6 ASSISTENZA TECNICA

L'Asse Assistenza Tecnica ha raggiunto nel 2009 un importo di impegni pari a circa 19,9 M€, corrispondenti ad una capacità di impegno del 62,25%.

Le spese sostenute nell'Asse sono pari a circa 6 M€, corrispondenti ad una efficienza realizzativa del 18,74%.

#### 3.6.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti							12	12	-
Destinatari									

*N.B.: I progetti approvati nel corso del 2009 a valere sull'asse VI hanno ad oggetto servizi di assistenza tecnica. Non sono previsti Destinatari.*

Viene omessa la tabella riportante le informazioni sui destinatari dei progetti, dato che le azioni intraprese a valere su questo Asse non sono destinate a persone fisiche.

Di seguito il richiesto dettaglio per Obiettivo specifico.

Ob. specifico n)									
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto									

#### INDICATORI DI REALIZZAZIONE

TIPOLOGIA PROGETTO		2007			2008			2009 (dato al 31.12.09)		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Sviluppo strategico del sistema (Lotto 1)	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Supporto all'attuazione (Lotto 2)	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Monitoraggio e sviluppo integrato dei sistemi (Lotto 3)	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Valutazione indipendente del P.O. R. Ob. 2 FSE 2007-2013	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Esame e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività finanziate del POR FSE Ob.3 2000-2006	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Piano integrato di informazione e comunicazione	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Consulenza e Assistenza a supporto dell'AdC	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Sviluppo Sistema Informativo della Programmazione Comunitaria 2007-2013	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*
Supporto alla programmazione, aggiornamento, revisione	N. prog.							1	1	-
	N. dest.							*	*	*

ed al funzionamento delle procedure di gestione delle attività cofinanziate									
Consulenza tecnica per la ricerca e le indagini necessarie all'attuazione dell'accordo tra il Ministero del Lavoro e la Regione Lombardia per l'attivazione delle politiche attive e passive rivolte ai soggetti in mobilità	N. prog.						1	1	-
	N. dest.						*	*	*
Assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province Autonome 2008-2013	N. prog.						1	1	-
	N. dest.						*	*	*
Servizi vari in occasione del Comitato di sorveglianza del POR Ob. 2 2007/2013 del 25/06/2010	N. prog.						1	1	1
	N. dest.						*	*	*

### 3.6.2 ANALISI QUALITATIVA

Si rimanda al Capitolo 5 per le attività poste in essere nell'annualità 2009.

### 3.6.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Per l'anno di riferimento non si evidenziano problematiche direttamente collegate all'Asse analizzato. Si rimanda al paragrafo 2.3 del presente Rapporto per una descrizione dei problemi significativi incontrati nel corso del 2009 nell'attuazione del POR FSE 2007-2013 e delle misure prese per risolverli.

## 4 Coerenza e concentrazione

Le azioni realizzate in attuazione del POR risultano coerenti con la SEO, il programma nazionale di riforma, il piano d'azione nazionale a favore dell'inclusione sociale e l'Accordo Quadro per gli Ammortizzatori Sociali in Deroga 2009 - 2010 (Cfr. par. 2.3 - *Programma anticrisi*).

Gli interventi hanno apportato il loro contributo all'attuazione delle raccomandazioni della Comunità in materia di occupazione, con particolare attenzione al tema della crisi.

Per raggiungere gli obiettivi di miglioramento del sistema di istruzione, formazione e lavoro, nel corso del 2009 Regione Lombardia non solo ha avviato molteplici linee di doti, indirizzate a differenti target di destinatari, ma ha attivato anche una serie di iniziative finalizzate all'allineamento con le politiche comunitarie, quali, ad esempio:

- l'adozione degli standard di costo per i servizi di formazione e lavoro e la continua innovazione del set di servizi attivabili nell'ambito dei percorsi personalizzati dei destinatari delle doti, in relazione alle esigenze del territorio e in un'ottica di flessibilità;
- il continuo aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP);
- il lancio di azioni di sistema finalizzate allo sviluppo e al consolidamento del mercato del lavoro, del sistema di istruzione e formazione professionale.

Per quanto riguarda la concentrazione delle risorse:

- **concentrazione tematica:** gli interventi si sono focalizzati sulla realizzazione di operazioni finanziate con le dote e finalizzate, pertanto, a supportare le esigenze formative e professionali delle persone, con l'obiettivo di valorizzare le risorse umane del territorio e di innovare le politiche di istruzione, formazione e lavoro con uno strumento originale ed efficace;
- **concentrazione territoriale:** le azioni effettuate sono state rivolte a tutto il territorio regionale e, per quanto riguarda gli avvisi dote, per garantire una migliore distribuzione delle risorse, sono stati attivati anche dei sistemi di contingentamento delle risorse per provincia;
- **concentrazione finanziaria:** per salvaguardare l'obiettivo di valorizzazione del capitale umano e di riqualificazione delle competenze delle persone, le azioni si sono concentrate sull'Asse IV, ma la necessità di reagire alla crisi economico-finanziaria e di accompagnare le persone in un percorso di re/inserimento lavorativo ha determinato un ingente investimento anche sugli Assi Occupabilità e Adattabilità.

## 5 Assistenza Tecnica

In coerenza con gli obiettivi della programmazione delle attività di assistenza tecnica descritti nel POR – Asse VI, nell'anno 2009, l'Amministrazione regionale ha assegnato le seguenti gare/appalti di servizi:

CONTENUTI DELLE OPERAZIONI DI SERVIZIO DELL'ASSISTENZA TECNICA	IMPORTO € (IVA inclusa)
Supporto per la programmazione comunitaria all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Ob.2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013 della Regione Lombardia: sviluppo strategico del sistema (Lotto 1)	1.085.400,00
Supporto per la programmazione comunitaria all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Ob.2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013 della Regione Lombardia: Supporto all'attuazione (Lotto 2)	2.166.000,00
Supporto per la programmazione comunitaria all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Ob.2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013 della Regione Lombardia: Monitoraggio e sviluppo integrato dei sistemi (Lotto 3)	1.000.800,00
Servizio di valutazione indipendente del Programma Operativo della Regione Lombardia Obiettivo 2 FSE 2007-2013.	881.700,00
Servizio di esame e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività finanziate del POR FSE Ob.3 2000-2006	80.415,60
Servizio di progettazione e realizzazione di un piano integrato di informazione e comunicazione	4.800.000,00
Servizi di consulenza e assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione fondi comunitari della Regione Lombardia per la programmazione 2007-2013	1.310.942,00
Sviluppo Sistema Informativo della Programmazione Comunitaria 2007-2013	3.300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.625.257,60</b>

La spesa programmata totale per l'Assistenza Tecnica ha un peso del 4% sul finanziamento totale del POR. Nel 2009 sono stati impegnati euro 14.625.257,60 pari al 1,83% del valore FSE del POR.

### 5.1 SUPPORTO PER LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OB.2 FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013 DELLA REGIONE LOMBARDIA

I servizi di **supporto all'Autorità di Gestione per la programmazione comunitaria**, che sono stati oggetto di affidamento, consistono in un complesso di attività (sinteticamente definite processo) finalizzate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo attraverso la previsione di strumenti e azioni che ne sostengano l'esecuzione nelle fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo.

#### Descrizione dei contenuti dei tre lotti e estremi di assegnazione dei servizi

##### *Lotto 1 - Supporto allo sviluppo strategico*

L'assegnatario del servizio assicura all'Autorità di Gestione del PO FSE un adeguato supporto tecnico specialistico nelle seguenti attività:

- programmazione strategica degli strumenti e delle misure dei vari Assi d'intervento coerentemente agli obiettivi e ai risultati attesi del PO-FSE,



anche in integrazione con le altre politiche promosse dalla Regione Lombardia;

- studi, analisi e benchmarking a supporto della programmazione strategica nei vari ambiti della filiera Istruzione, Formazione e Lavoro;
- predisposizione e revisione dei documenti programmatori;
- definizione di strumenti di intervento e misure innovative volti a qualificare e migliorare l'efficacia delle politiche regionali della filiera Istruzione, Formazione e Lavoro nell'ambito del PO FSE;
- aggiornamento ed eventuale revisione del PO FSE;
- presidio dei tavoli strategico-politici e/o tecnico-operativi promossi a livello regionale, interregionale, nazionale e comunitario.

Il servizio di Supporto allo sviluppo strategico (Lotto 1) è stato assegnato a Dispositivi Tecniche Metodologie s.r.l. con DDUO n. 2962 del 26 marzo 2009.

### *Lotto 2 - Supporto all'Attuazione*

L'assegnatario del servizio assicura all'Autorità di Gestione del PO FSE un adeguato supporto tecnico specialistico nelle seguenti attività:

- analisi e approfondimenti preliminari (economici giuridici, di settore, etc.) finalizzati agli Avvisi, definizione dei criteri di selezione delle operazioni, predisposizione degli avvisi/bandi di selezione dei destinatari/beneficiari ed eventuale ulteriore documentazione di supporto agli avvisi/bandi;
- gestione amministrativa, contabile e finanziaria delle operazioni finanziate (verifiche di ammissibilità della spesa, verifiche giuridiche, amministrative e contabili);
- istruttoria tecnica delle procedure di valutazione e selezione (ammissibilità formale, analisi di merito) delle candidature per la realizzazione degli interventi;
- analisi e formulazione di pareri di tipo amministrativo, giuridico, economico, fiscale e di Aiuti di Stato, connessi all'attuazione degli avvisi/bandi del PO FSE, nonché l'avanzamento del Programma nel suo complesso;
- predisposizione di report e relazioni analitiche periodiche sullo stato di attuazione del programma a supporto dell'AdG e dei suoi rapporti con la Commissione Europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro, salute e Politiche Sociali, Tecnostruttura, le istituzioni formative;
- preparazione e gestione delle attività che prevedono l'interazione tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità Centrale di Coordinamento;
- predisposizione dei Rapporti Annuali di Esecuzione e loro presentazione al Comitato di Sorveglianza; organizzazione e gestione dei lavori del CdS;
- analisi e trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio dei Fondi Strutturali, nelle modalità e nei termini previsti; implementazione e mantenimento dei sistemi, delle procedure e degli strumenti di gestione e controllo.

Il servizio di Supporto all'Attuazione (Lotto 2) è stato assegnato al RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. e Soges S.p.A. con DDUO 2962 del 26 marzo 2009.

### *Lotto 3 - Monitoraggio e sviluppo integrato dei sistemi*

L'assegnatario del servizio assicura all'Autorità di gestione del PO FSE un adeguato supporto tecnico specialistico nelle seguenti attività:

- definizione e implementazione del sistema di monitoraggio del programma e delle operazioni basato sulla gestione integrata dei sistemi informativi regionali;
- orientamento e gestione dei flussi informativi rispetto ai diversi interlocutori dell'AdG, regionali, nazionali e comunitari;
- supporto alle attività di analisi, verifica e controllo delle operazioni cofinanziate e gestione dei relativi esiti, nei confronti dell'AdG e delle altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- l'ottimizzazione delle interconnessioni tra gli adempimenti di carattere amministrativo/contabile finalizzati all'attuazione del PO e la loro ricaduta sul sistema informativo necessario a sostenere la gestione del PO.

Il servizio di Monitoraggio e sviluppo integrato dei sistemi (Lotto 3) è stato assegnato a PricewaterhouseCoopers con DDUO 5010 del 20 maggio 2009.

## **5.2 SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE LOMBARDIA OBIETTIVO 2 – FSE 2007-2013**

---

Con d.d.s. Contratti n. 388 del 21 gennaio 2009, il bando di gara per la selezione di un soggetto in possesso delle necessarie qualificazioni per la realizzazione delle attività di Valutazione di natura operativa dell'attuazione del Programma Operativo della Regione Lombardia Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013 è stato assegnato in via definitiva al RTI costituito da ISMERI Europa S.r.l. di Roma, KPMG Advisory S.p.A. di Milano e Expert Italia S.r.l. di Milano.

Il Valutatore Operativo del POR FSE 2007-2013 ha un ruolo di sostegno alla sorveglianza del Programma e si occupa della valutazione afferente alle risorse del FSE; inoltre deve:

- fornire una visione delle esperienze del PO utile a definire indicazioni e raccomandazioni per l'eventuale ri-programmazione;
- fornire gli elementi di conoscenza relativi alle procedure e ai flussi di attuazione del PO;
- formulare proposte volte a migliorare l'operatività del programma stesso.

Il 30 giugno 2009 il Valutatore Operativo del POR FSE 2007-2013 ha presentato un primo rapporto tematico sul sistema dotale analizzando sia l'attuazione dei primi interventi che raccogliendo le osservazioni iniziali degli operatori accreditati sulla Dote quale strumento di attuazione delle azioni in particolare rivolte ai soggetti disoccupati.

## **5.3 SERVIZIO DI ESAME E CERTIFICAZIONE DEI RENDICONTI DI SPESA RELATIVI ALLE ATTIVITÀ FINANZIATE DEL POR FSE Ob.3 2000-2006**

---

In conformità con quanto dichiarato nel documento di lavoro predisposto dai servizi della Commissione Europea COCOF 07/0021/04 – EN " *Finanziamento, mediante i fondi dell'assistenza tecnica del 2007 – 2013 delle attività di assistenza tecnica dei programmi 2000 – 2006*" elaborato per far fronte alla problematica dei costi relativi alle attività di assistenza tecnica rivolta ai programmi del periodo 2000 – 2006, con particolare riguardo alle attività di controllo e di chiusura dei programmi stessi, con il d.d.s. 12888 del 01 dicembre 2009 il servizio di esame e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività finanziate del POR FSE Ob. 3 2000-2006 è stato impegnato sui fondi POR 2007-2013 per un importo di Euro 80.415,60.

Tale servizio era già stato affidato ad APRI Italia S.p.A. con decreto n. 4953 del 15.05.2008 (Cfr. contratto di appalto numero di repertorio di Regione Lombardia n. 4106/UR).

#### **5.4 SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIANO INTEGRATO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

---

Le attività svolte nel corso del 2009, finanziate con le risorse dell'Asse VI – Assistenza Tecnica, e i risultati ottenuti sono descritti all'interno del Capitolo 6, cui si rimanda per i dettagli.

#### **5.5 SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI DELLA REGIONE LOMBARDIA PER LA PROGRAMMAZIONE 2007-2013**

---

I "Servizi di Consulenza e Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione Fondi comunitari della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 per le attività connesse alla certificazione del Programma Operativo Occupazione FSE 2007-2013, del Programma Operativo Competitività FESR 2007-2013 e del Programma Operativo nazionale FEP 2007-2013" sono stati affidati al RTI Archidata srl – Consedin spa con D.D.S. n. 1266 del 12.02.2009 (contratto stipulato in data 31 marzo 2009, n. repertorio 4151).

Conformemente a quanto previsto dal Capitolato speciale d'oneri, il Servizio di AT si articola nelle seguenti 6 aree di Attività:

- Attività 1 - Supporto tecnico per la predisposizione della certificazione della spesa e delle domande di pagamento;
- Attività 2 - Supporto tecnico per la formulazione delle previsioni di spesa;
- Attività 3 - Supporto tecnico per la definizione di procedure e flussi informativi connessi alle attività di certificazione della spesa;
- Attività 4 - Supporto tecnico e strumenti operativi finalizzati alle attività di verifica delle certificazioni di spesa, all'analisi delle attività di controllo svolte da altri organismi e al trattamento dei relativi esiti;
- Attività 5 - Supporto tecnico per le attività di chiusura dei PO incluse tutte quelle operazioni necessarie alla verifica finale e alla predisposizione dell'ultima Certificazione e Dichiarazione delle spese e della Domanda di pagamento del saldo;
- Attività 6 - Affiancamento all'Autorità di Certificazione per la gestione dei rapporti con l'Unione Europea e con le Autorità nazionali e locali competenti nelle attività di coordinamento, gestione, sorveglianza e controllo del Programma.

Le principali attività svolte per il Programma nel corso del 2009 hanno riguardato:

- l'analisi dello stato delle procedure in uso presso l'AdC e del sistema di gestione e controllo adottato dall'Autorità di gestione, con particolare attenzione alle modalità di rendicontazione e certificazione delle spese;
- la elaborazione di proposte di aggiornamento e adeguamento delle procedure di certificazione e controllo in linea con le evoluzioni normative e l'evoluzione del sistema di gestione e controllo, nonché in linea con le raccomandazioni emerse durante l'Audit di Sistema dell'AdA;
- il supporto per la elaborazione delle previsioni di spesa;

- il supporto per la predisposizione delle domande di pagamento e correlate dichiarazioni di spesa;
- il supporto per la definizione del Manuale delle procedure dell'AdC e degli strumenti di controllo per le verifiche a tavolino dettagliati tipologia di operazione;
- il supporto per la prima elaborazione della metodologia di campionamento per la selezione delle operazioni da verificare "a tavolino" e relativa estrazione del campione, nonché il supporto per lo svolgimento delle verifiche stesse;
- il supporto per lo sviluppo e la corretta implementazione del sistema informativo anche con riguardo all'implementazione dei campi per l'applicazione della metodologia di campionamento ed all'iter di certificazione delle spese.

## **5.6 SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007-2013**

---

L'AdG FSE ha affidato alla società Lombardia Informatica (incarico n. 09877 firmato in data 04.01.2009) la messa in produzione del nuovo sistema informativo.

Lo sviluppo del sistema è stato articolato nei seguenti moduli:

- Sistema di Accesso (profilazione);
- Gestione Offerta Formativa;
- Gestione Variazioni;
- Gestione Controlli;
- Gestione Liquidazioni;
- Monitoraggio.

È stata prevista, inoltre, la parametrizzazione del sistema dotale per le diverse tipologie di doti che sono nate nel corso del 2009, l'informatizzazione di azioni che non rientrano nel sistema dotale e la gestione delle doti già informatizzate nel corso del 2008, con particolare attenzione ai moduli di controllo, liquidazione e certificazione della spesa.

Ulteriori dettagli sul rinnovamento del sistema informativo avvenuto nel corso del 2009 sono riportati all'apposito paragrafo del presente Rapporto, cui si rimanda.

## 6 Informazione e pubblicità

### 6.1 IL PIANO DI COMUNICAZIONE

---

Nel 2009 sono state realizzate azioni realizzative degli obiettivi del Piano di comunicazione e informazione FSE 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea nel 2008 e del Piano operativo 2009 approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 25 giugno 2009, cui si rinvia per un ulteriore dettaglio.

In generale, il Piano di comunicazione si pone come obiettivi l'incremento della consapevolezza del territorio rispetto alle opportunità del POR e l'implementazione di strumenti che incoraggino in maniera trasparente e imparziale l'accesso ai finanziamenti. Pertanto, la comunicazione è rivolta a quattro gruppi target, come i cittadini destinatari dei finanziamenti, i beneficiari, gli stakeholder e, in generale, il pubblico, non solo mediante il web e i siti regionali, ma anche attraverso campagne pubblicitarie, di comunicazione, di informazione e manifestazioni (quali fiere, convegni, seminari).

### 6.2 ATTIVITÀ 2009

---

Le attività di informazione e comunicazione attivate nel 2009 sono state realizzate principalmente lungo quattro linee di azione:

1. strumenti operativi
2. campagne
3. mostra
4. attività informativa

Di seguito in sintesi le principali azioni svolte nel corso del 2009.

#### 6.2.1 STRUMENTI OPERATIVI

A supporto del Sistema Dote sono stati attivati alcuni strumenti operativi, di supporto e informazione ai cittadini, di seguito riportati.

a) Il **sito web** della Direzione generale IFL – ora raggiungibile dall'url [www.dote.regione.lombardia.it](http://www.dote.regione.lombardia.it) - è stato convogliato all'interno del portale di Regione Lombardia. Il progetto, oltre a garantire un'unità di immagine istituzionale, si è posto come obiettivi una razionalizzazione e riorganizzazione dei contenuti per aree operative e target specifici, ponendo un'attenzione particolare al rispetto dei criteri di accessibilità. Nello specifico si è inteso porre in risalto il Sistema Dotale e le politiche del POR FSE, differenziando l'informazione rivolta al pubblico da quella per i target specializzati (es. operatori accreditati ai servizi di formazione e lavoro). I dati d'accesso riscontrati nel corso del 2009 confermano questo strumento quale media strategico, in grado di coprire ampie fasce di pubblico, che accedono al sistema sia per ottenere informazioni, sia per gestire i progetti, in un'ottica di semplificazione amministrativa. Gli accessi in un anno sono stati circa 800.000 per un totale di 5.000.0000 di pagine visitate. Sul sito FSE si è data pubblicità dei documenti e del materiale prodotto, dei risultati delle valutazioni e dell'elenco dei beneficiari.

b) Il servizio di **Call Center dedicato**, numero verde 800.318.318 - attivo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00 - con n. 13 addetti, formati e aggiornati costantemente ha ricevuto nel 2009 n° 135.744 chiamate relative alle politiche in essere (Dote), pari al 37% del traffico regionale, con una percentuale di evasione delle chiamate pari al 93%. Il servizio è sottoposto ad un costante monitoraggio: con cadenza quindicinale vengono forniti e analizzati i report di sintesi delle chiamate ricevute riportanti dati sull'area geografica di provenienza, la tipologia di richieste, dati demografici dell'utenza, che permettono una targettizzazione anche per fasce d'età e genere.

c) L'**Help desk** e le **caselle di posta elettronica** costituiscono un servizio all'utente, volto a garantire la congruità, l'univocità e l'aggiornamento delle risposte da fornire al pubblico interessato. Il servizio è espressamente mirato a supportare l'attività gestionale, fornendo risposte di livello complesso, generando FAQ per il web e supportando il servizio di Call center e delle caselle dedicate. Nel corso dell'anno 2009 sono state attivate quattro caselle di posta, ampiamente utilizzate, per dare una risposta più mirata ai differenti target.

Caselle di posta elettronica	e-mail evase
Dote Lavoro	18.000
Dote Lavoro – ammortizzatori sociali	8.000
Dote Formazione	4.000
Formalavoro info	3.500
<b>Totale risposte 2009</b>	<b>33.500</b>

d) E' stata studiata e realizzata la **Newsletter della Direzione "Cardano 10"**, destinata al pubblico interno, dipendenti e collaboratori, e utilizzata per la diffusione di informazioni circa i dispositivi attivati, nonché circa referenti, comunicati, dati, azioni in progress. Elaborata dal quadro generale tracciato dalla comunicazione della Direzione, si pone come complementare e funzionale alla comunicazione esterna. La cadenza è bisettimanale: nel corso del 2009 sono stati realizzati 16 numeri ed un numero speciale. Al fine di migliorare lo strumento e di coinvolgere il personale, ad un anno dalla prima uscita, è stata realizzata un'indagine quantitativa di *customer satisfaction* tramite questionario. Il dato di riscontro con il questionario di customer è stato molto soddisfacente: oltre il 35% del personale della direzione ha partecipato compilando il questionario e l'85% ha gradito lo strumento e la qualità dei servizi proposti.

## 6.2.2 CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Nel 2009 è stata ideata e realizzata una campagna di informazione e pubblicità per illustrare il POR FSE 2007-2013 e le Linee guida del Sistema Dote.

### **Campagna di comunicazione Dote Lavoro e Dote Formazione – Aprile/Maggio 2009**

La campagna di comunicazione si è svolta nel periodo compreso tra aprile e maggio 2009 utilizzando sia strumenti *above the line* che strumenti *below the line*, come illustrato di seguito.

*Strumenti operativi:*

- inserzioni su **edizioni locali di quotidiani nazionali** (10 inserzioni su 4 testate nel periodo dal 06.04.2009 al 07.05.2009), **quotidiani locali** (28 inserzioni su 13 testate nel periodo dal 06.04.2009 al 24.04.2009), **settimanali locali** (3 inserzioni su 3 testate nel periodo dal 09.04.2009 all'11.04.2009), **settimanali locali del circuito Netweek** (25 inserzioni

su 25 testate nel periodo dal 06.04.2009 al 15.04.2009), **mensili di settore** (2 inserzioni su 2 testate nei numeri usciti nel periodo aprile/maggio);

- **campagna Internet** con link e banner su motori di ricerca e siti di ricerca lavoro/personale (posizionamento su 4 siti con 1.827.855 di *impression*) supportata dall'invio di Newsletter e un'azione di DEM (raggiungendo complessivamente 278.596 utenti/candidati);
- **campagna radiofonica** con un radiocomunicato di 30" e il passaggio di 6 spot al giorno su 9 emittenti locali diverse (per un totale di 378 spot nel periodo dal 06.04.2009 al 15.04.2009);
- **affissione** di 250 manifesti in 54 **stazioni della metropolitana** di Milano del circuito Mupi;
- **installazione** di 100 impianti, 13 totem e 1 *station domination* in spazi interni a 18 **stazioni ferroviarie** del circuito Centostazioni;
- **installazione** di 202 impianti e 2 totem in spazi interni a 50 **stazioni ferroviarie** del circuito CBS;
- **distribuzione di kit informativi** a 716 centri accreditati alla formazione, 384 centri accreditati al lavoro, 22 associazioni di categoria, 12 Province, 13 SpazioRegione e 9 Centri per l'Impiego (per un totale di 1.156 kit distribuiti).

*Risultati attesi:*

- comunicare il valore ed il senso del Sistema Dote;
- aumentare la consapevolezza rispetto alle opportunità offerte da Dote Lavoro e Dote Formazione;
- generare partecipazione e condivisione.

*Risultati raggiunti:*

A seguito della campagna di comunicazione sono state svolte interviste telefoniche CATI (*Computer Assisted Telephonic Interview*) per la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese. In particolare sono stati intervistati sia un campione di 500 cittadini residenti in Regione Lombardia sia un campione di 80 operatori della formazione presenti sul territorio regionale. Si riportano di seguito i principali risultati evidenziati dal monitoraggio per le due popolazioni:

Tema	Cittadini lombardi	Operatori
<b>Ricordo della campagna di comunicazione</b>	17%	76,3%
<b>Focus del ricordo</b>	Campagna Internet	Claim
<b>Valutazione della campagna</b>	-	Positiva per il 70%
<b>Conoscenza Sistema Dote</b>	33%	98%
<b>Valutazione Sistema Dote</b>	Positiva per il 90%	Positiva per il 90%

**Azione di comunicazione Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali – giugno 2009**

A seguito della pubblicazione dell'Avviso Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali si è avviata la promozione di tale linea di finanziamento finalizzata a sostenere i lavoratori maggiormente colpiti dalla crisi.

*Strumenti operativi:*

- inserzioni su **edizioni locali di quotidiani nazionali** (4 inserzioni su 4 testate), **quotidiani locali** (14 inserzioni su 13 testate), **settimanali**

**locali** (2 inserzioni su 2 testate), **settimanali locali del circuito Netweek** (25 inserzioni su 25 testate), **testate di settore** (2 inserzioni su 2 testate), **periodici locali Confapi** (5 inserzioni su 5 testate);

- **veicolazione inserti su testate di settore**, distribuite sia in edicola che in abbonamento, per un totale di 112.006 copie;
- **pubblicazione on-line** del *Vademecum relativo alla gestione degli Ammortizzatori Sociali in Deroga 2009-2010* secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro del 4 maggio 2009;
- **azione di Direct Electronic Mailing (DEM)** a operatori, associazioni datoriali e parti sociali;
- **distribuzione di kit informativi** (pieghevole informativo + lettera accompagnatoria) a 1.194 tra operatori accreditati, associazioni sindacali, associazioni datoriali, SpazioRegione e Province;
- **distribuzione di kit presentazione Accordo Quadro del 04.05.2009** (chiavetta USB contenente *leaflet* informativo, normativa di riferimento, locandina e *Vademecum relativo alla gestione degli Ammortizzatori sociali in deroga 2009-2010* secondo quanto previsto nell'Accordo Quadro del 4 maggio 2009).

*Risultati attesi:*

- aumentare la consapevolezza rispetto alle opportunità offerte da Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali;
- informare tutte le parti coinvolte nel processo di gestione degli Ammortizzatori Sociali in Deroga per gli anni 2009 e 2010, fornendo loro un adeguato supporto operativo.

*Risultati raggiunti:*

A seguito della campagna di comunicazione sono state svolte interviste telefoniche CATI (*Computer Assisted Telephonic Interview*) per la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese. In particolare sono stati intervistati sia un campione di 300 cittadini residenti in Regione Lombardia sia un campione di 300 imprese presenti sul territorio regionale. Riportiamo di seguito i principali risultati evidenziati dal monitoraggio per le due popolazioni:

Tema	Cittadini lombardi	Imprese
<b>Ricordo sollecitato della campagna di comunicazione</b>	55%	62%
<b>Principale strumento di divulgazione</b>	Passaparola/Altri media	Internet e materiale divulgativo di Regione Lombardia
<b>Valutazione della campagna</b>	Positiva per l'80%	Positiva per il 70%

### 6.2.3 MOSTRE ITINERANTI

La mostra "Imparare è un'esperienza" ha rappresentato una modalità innovativa ed utile per approfondire il tema della centralità della persona e il valore del capitale umano, nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro promosse da Regione Lombardia, e per aumentare il livello di consapevolezza circa il ruolo centrale dell'Unione europea in questo percorso.

Inaugurata a **Brescia il 21 settembre 2009**, presso lo Ster locale, la mostra è stata ospitata **fino a dicembre** in altre a **Mantova, Lecco, Como, Varese, Monza, Lodi, Bergamo, Sondrio, Cremona** e **Voghera**, grazie alla



collaborazione delle Sedi territoriali regionali/ Ster, dei provveditorati agli studi/ uffici provinciali e dei centri di formazione.

La mostra ha coinvolto oltre 2.000 tra studenti e docenti, 20 tra Istituti e Centri di formazione, 12 Ster e i provveditorati provinciali.

Il progetto ha consentito di raccontare il Sistema Dote attraverso testimonianze, fatti e risultati. Si tratta di una fotografia del mondo della formazione e del lavoro lombardi, con volti, storie e percorsi descritti attraverso immagini, filmati, numeri, grafici e parole.

*Strumenti operativi:*

- sito di Regione Lombardia;
- cartolina pubblicitaria;
- immagine coordinata per l'invito elettronico alle autorità, alle scuole e alla stampa;
- allestimento e pannelli esplicativi;
- attività di accoglienza (servizio hostess/steward, accreditalmento stampa);
- accompagnamento con un Ufficio Stampa dedicato.

*Risultati raggiunti:*

La mostra ha raggiunto un pubblico diversificato: in particolar modo, studenti nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 19 anni, personale docente, famiglie, autorità locali, uffici provinciali. Si è ottenuta, inoltre, una buona copertura da parte della stampa locale (oltre 12 tra testate locali e regionali).

La mostra ha anche consentito di rafforzare il valore delle sedi di Spazio Regione come luoghi di supporto al cittadino per essere accompagnato nella informativa sulle politiche della U.E/FSE e nelle scelte della dote.

In particolare, si è riscontrato un notevole apprezzamento da parte di studenti, docenti e provveditorati, che si sono sentiti partecipi con Regione del progetto e, nel corso delle inaugurazioni e delle diverse tappe, hanno interagito con le autorità presenti. Dall'indagine quantitativa di *customer satisfaction*, effettuata attraverso la somministrazione di 400 questionari ad un campione non probabilistico di visitatori nelle varie province dell'itinere della mostra, è emerso quanto segue:

- Motivazione all'accesso: per il 35% è l'alto interesse per le tematiche esposte;
- Efficacia comunicativa/interesse suscitato: l'88% dei visitatori ha ritenuto efficaci i contenuti proposti dall'esposizione e sono emersi un forte interesse per le modalità coreografiche in cui sono state esposte le tematiche affrontate e la necessità di informazioni mirate;
- Coerenza audio-video e piacevolezza delle immagini: complessivo gradimento per la qualità dei video e dell'audio che l'accompagna.

#### 6.2.4 ATTIVITÀ INFORMATIVE

Il **23 novembre** è stato organizzato nell'ambito dell'evento **Matching a Rho Fiera, il Convegno PO** "Per il lavoro oltre la crisi. Le politiche di Regione Lombardia come risposta concreta per lo sviluppo".

Il convegno ha consentito di presentare i risultati del Programma Operativo e, in

particolare, di aggiornare i partecipanti sull'evoluzione del modello della Dote di Regione Lombardia, inteso come strumento che permette di: promuovere l'integrazione tra politiche attive e passive, sottolineare i principi della centralità dell'individuo e della responsabilità degli attori coinvolti, favorire la ripresa economica e lo sviluppo del capitale umano e comunicare le strategie e le azioni adottate dall'Unione Europea e dal Ministero per superare la crisi.

Il convegno ha permesso di evidenziare i risultati raggiunti anche attraverso il racconto di alcune eccellenze e testimonianze dirette.

Hanno partecipato al convegno circa 500 persone (tra operatori, dipendenti regionali, parti sociali, associazioni di categoria).

La comunicazione nell'ambito della partecipazione all'evento Matching è stata realizzata in maniera coerente ed efficace, impiegando un'immagine coordinata della DG e, in particolare, evidenziando il ruolo dell'U.E e del FSE.

## 7 Allegati: La sovvenzione globale "Learning week"

### 7.1 INTRODUZIONE

---

Nel presente capitolo vengono descritte le attività di monitoraggio realizzate dall'Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale Learning Week<sup>13</sup> nel periodo 01 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009.

Come indicato nell'Offerta Tecnica (al capitolo 7 "Sistema di Gestione e Controllo della Sovvenzione Globale Learning Week") l'Organismo Intermedio si è dotato di un sistema di monitoraggio con la finalità prioritaria di fornire indicatori coerenti con quelli richiesti dalla programmazione comunitaria 2007-2013. Una seconda finalità del modello proposto è stata quella di ampliare ed adattare il monitoraggio alle peculiarità della Sovvenzione Globale Learning Week, sia in relazione agli obiettivi assegnati, sia per ciò che attiene le modalità attuative e di gestione della Sovvenzione Globale definite dall'Organismo Intermedio Entertraining in fase di Offerta Tecnica e, successivamente, concordate con l'Autorità di Gestione della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia.

Attraverso il Modello di Monitoraggio Quantitativo, l'Organismo Intermedio effettua una raccolta delle informazioni relative alle fasi operative dell'intervento, alle risorse impiegate e allo stato delle realizzazioni; in particolare gli aspetti principali del monitoraggio sono:

- ✓ il *monitoraggio procedurale*: riguarda l'attuazione della programmazione degli interventi e le eventuali cause di scostamento;
- ✓ il *monitoraggio quantitativo*: descrive in modo analitico le caratteristiche fisiche e le modalità di esecuzione delle attività;
- ✓ il *monitoraggio finanziario*: riguarda i flussi finanziari stanziati, impegnati ed effettivamente erogati in relazione ai percorsi Learning Week.

Complementare al modello di monitoraggio quantitativo è quello *qualitativo* che l'Organismo Intermedio intende realizzare e che ha preso avvio con la rilevazione del gradimento da parte degli studenti frequentanti i Percorsi Learning Week mediante l'erogazione di un questionario di gradimento.

### 7.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE IN SINTESI

---

#### **21 gennaio 2009**

L'Organismo Intermedio pubblica gli esiti del Secondo ciclo di valutazione dei percorsi Learning Week Presentati. Sul sito Internet vengono pubblicati gli elenchi dei Percorsi Learning Week inseriti a catalogo e separatamente quelli non inseriti.

#### **27 gennaio 2009**

---

<sup>13</sup> Servizio svolto da Entertraining Soc. Cons. a R. L. a seguito dell'aggiudicazione della relativa gara avvenuta con decreto n. 7639 del 11.07.2008 (Cfr. Regione Lombardia - DG IFL, POR FSE 2007-2013, RAE 2008).

L'Organismo Intermedio pubblica il Bando per la realizzazione di azioni di sistema nell'ambito della gestione della Sovvenzione Globale "Learning Week".

**04 febbraio 2009**

L'Organismo Intermedio pubblica sul BURL l'Avviso rivolto alle istituzioni Formative che hanno Percorsi Learning Week inseriti nel Catalogo, con il quale si comunica la nuova procedura di gestione delle Edizioni.

**16 febbraio 2009**

L'Organismo Intermedio pubblica gli esiti del Terzo ciclo di valutazione dei percorsi Learning Week Presentati. Sul sito Internet vengono pubblicati gli elenchi dei Percorsi Learning Week inseriti a catalogo e separatamente quelli non inseriti.

**09 marzo 2009**

L'Organismo Intermedio nomina la Commissione di Valutazione delle Azioni di Sistema.

**14 aprile 2009**

L'Organismo Intermedio pubblica gli esiti del Quarto ciclo di valutazione dei percorsi Learning Week Presentati. Sul sito Internet vengono pubblicati gli elenchi dei Percorsi Learning Week inseriti a catalogo e separatamente quelli non inseriti.

**03 giugno 2009**

L'Organismo Intermedio pubblica sul BURL n. 22 l'Avviso rivolto alle Istituzioni Formative che hanno Percorsi Learning Week inseriti nel Catalogo, con il quale si comunica che viene modificata la procedura di liquidazione della DOTE in ossequio ai nuovi indirizzi impartiti dalla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro. Contestualmente viene pubblicata una versione aggiornata del Manuale di Gestione dei Percorsi Learning Week "Approfondimento", nel quale viene recepita la modifica procedurale.

**13 luglio 2009**

L'Organismo Intermedio approva gli atti della Gara relativa al Bando per la Realizzazione delle Azioni di Sistema nell'ambito della Sovvenzione Globale denominata Learning Week.

**26 agosto 2009**

L'Organismo Intermedio avvisa che la durata del catalogo dei percorsi Learning week "Approfondimento" periodo 2008-2009 viene prorogata al 31 dicembre 2009.

**16 settembre 2009**

Sul BURL n 37 del 16.09.2009 è stato pubblicato l'Avviso per la formazione dell'Albo fornitori di Entertraining Soc. Cons. a R. L., cui attingere per la scelta dei prestatori di servizi/fornitori di beni cui affidare la realizzazione di attività connesse all'attuazione della Sovvenzione Globale Learning Week.

**29 settembre 2009**

Comunicati gli indirizzi di programmazione per l'anno scolastico e formativo 2009-2010.

**18 novembre 2009**

Sul BURL (sezione Inserzioni) n. 46 del 18.11.2009 viene pubblicato l'Avviso con il quale vengono stanziati ulteriori risorse per la realizzazione di edizioni di

Percorsi Learning Week "Approfondimento" a valere sul catalogo 2008/2009 – periodo settembre/dicembre 2009.

### **02 dicembre 2009**

Sul BURL (sezione Inserzioni) n. 48 del 02.12.2009 vengono pubblicati gli avvisi per la costituzione del nuovo Catalogo dei percorsi Learning Week a valere sull'anno scolastico e formativo 2009-2010

### **16 dicembre 2009**

Publicati gli esiti di valutazione delle richieste di ammissione all'Albo Fornitori come da Avviso pubblicato sul BURL n. 37 del 16.09.2009.

## **7.3 LE AZIONI DI SISTEMA 2009 NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA SOVVENZIONE GLOBALE "LEARNING WEEK"**

---

L'Organismo Intermedio, in data 27 gennaio 2009, ha pubblicato il Bando per la realizzazione di azioni di sistema nell'ambito della gestione della Sovvenzione Globale "Learning Week". Gli obiettivi operativi delle azioni di sistema sono i seguenti:

- favorire il miglioramento della qualità e del successo formativo attraverso la predisposizione di modelli innovativi nell'ambito di un'offerta formativa rispondente alle esigenze e alla libertà di scelta dei giovani;
- favorire l'innovazione didattica e metodologica dei percorsi formativi tradizionali con particolare attenzione all'attuazione di interventi rivolti ai giovani disabili e ai cittadini stranieri in particolare extra-comunitari;
- realizzare prototipi di percorsi formativi per i giovani capaci di connettersi con il sistema produttivo.

Le azioni da realizzare sono finalizzate al reperimento e alla sistematizzazione di dati, alla formulazione di ipotesi riguardanti le problematiche specifiche della Sovvenzione Globale coerenti con le seguenti sei Macroaree:

*Lotto 1:* azioni di miglioramento del sistema lombardo di orientamento nell'ambito dell'istruzione, formazione professionale, lavoro;

*Lotto 2:* azioni mirate al sostegno e alla valorizzazione dell'integrazione culturale dei cittadini stranieri in particolare extra - comunitari;

*Lotto 3:* azioni mirate alla cooperazione transnazionale;

*Lotto 4:* azioni mirate al sostegno dell'apprendimento dei giovani disabili;

*Lotto 5:* azioni mirate all'individuazione e allo studio di buone pratiche sulla personalizzazione del percorso di apprendimento dei giovani e alla loro sperimentazione;

*Lotto 6:* azioni a supporto della specializzazione professionale dei giovani.

Le predette azioni, attraverso un lavoro di analisi ed elaborazione dei dati e delle informazioni già esistenti in ordine alle finalità, obiettivi, metodologie e criteri di valutazione, sono mirate a offrire un quadro aggiornato della situazione attuale del sistema educativo-formativo regionale, nazionale ed europeo.

Il 9 marzo 2009 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Organismo Intermedio e ha nominato i membri della commissione di valutazione delle Azioni di sistema.

A seguito della valutazione si è proceduto con l'Assegnazione (vedi tabella seguente per i dettagli) e il 13 luglio 2009 sono stati deliberati tutti gli atti di gara. I relativi contratti sono stati sottoscritti entro la fine del mese di luglio 2009.

**Azioni di Sistema - Dati Assegnazione dei Lotti**

LOTTO	AZIENDA	BASE D'ASTA	VALORE	RIBASSO
Lotto 1	ELFI in RTI con STUDIO META S.r.l. e LA CAROVANA Soc. Coop. Soc. ONLUS	498.000,00	467.625,60	6,10%
Lotto 2	DIESSE LOMBARDIA in RTI	300.000,00	264.000,00	12,00%
Lotto 3*	-	-	-	-
Lotto 4	CFP SAN GIUSEPPE in RTI con FONDAZIONE OPERE EDUCATIVE	300.000,00	276.000,00	8,00%
Lotto 5	LEADER S.a.s. in RTI con FEMAR S.a.s.	300.000,00	276.000,00	8,00%
Lotto 6	CONFORM Srl in RTI con FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI e SHADE Srl	300.000,00	270.000,00	10,00%
<b>TOTALI</b>		<b>1.698.000,00</b>	<b>1.533.625,60</b>	

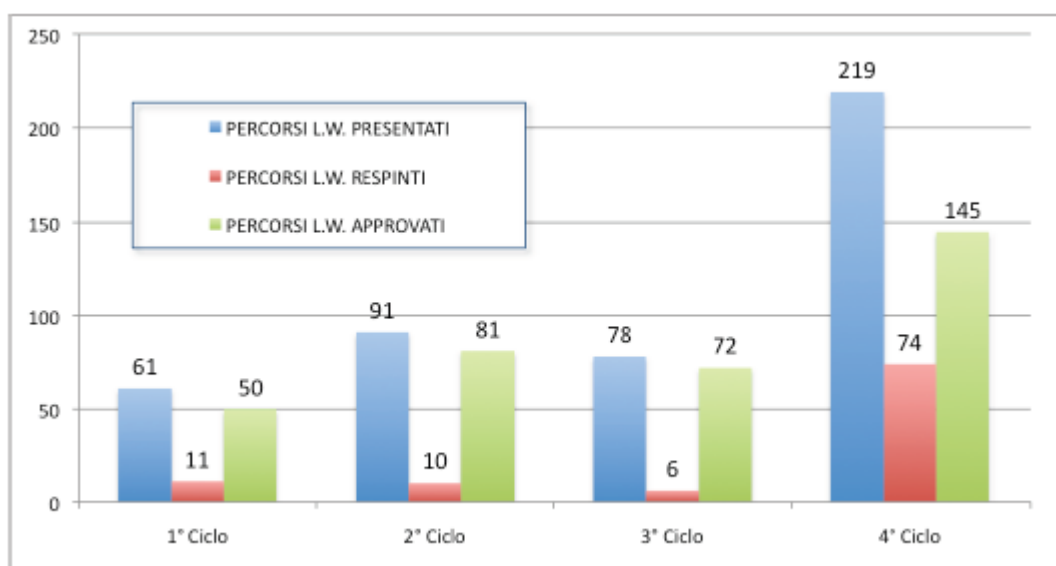
\* Lotto non assegnato per non ammissibilità in sede di valutazione dell'offerta di tutti i concorrenti presentatisi.

#### 7.4 DATI DI SINTESI DAL MONITORAGGIO DELLA SOVVENZIONE GLOBALE LEARNING WEEK.

Si riportano di seguito i principali risultati emersi dalle attività di monitoraggio svolte nel corso del 2009 e presentate nella Relazione di Monitoraggio Anno 2009 dall'Organismo Intermedio all'AdG POR FSE 2007-2013.

##### **Monitoraggio procedurale**

Nel periodo di riferimento sono stati presentati 449 Percorsi Learning Week di cui approvati 348 (pari al 78% dei percorsi presentati) e respinti 101 (22%).



**Percorsi presentati/respinti/approvati suddivisi per cicli**

Fonte: Relazione di Monitoraggio Anno 2009 – Organismo Intermedio

Il 49% dei Progetti (169) prevede come modalità realizzativa quella "residenziale" il restante 51% (179) quella "non residenziale".

I controlli effettuati al 31.12.2009 in Fase di Prenotazione Dote hanno evidenziato un esito positivo nel 98% dei casi (10.051 esiti positivi su 10.224 controlli effettuati).

Sono state pertanto assegnate 10.051 Doti, di cui è stato controllato "in loco" un campione pari al 22% (2.210).

In Fase di Liquidazione, al 31.12.2009, risultano controllate 7.456 doti pari a 339 edizioni. Il controllo sulla Fase di Liquidazione viene effettuato su tutte le edizioni e conseguentemente su tutte le doti assegnate.

Al termine del controllo viene redatto un verbale di verifica e una delibera del CdA che autorizza il pagamento della Dote. Al 31.12.2009 risultavano pagate 5.033 doti delle 7.456 controllate.

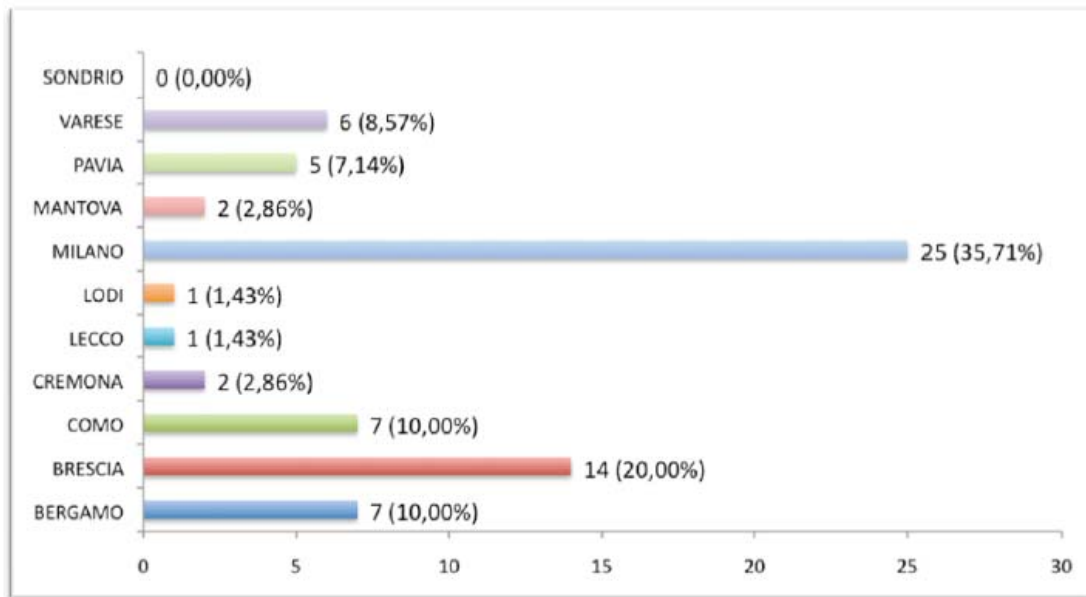
### **Monitoraggio quantitativo**

I 449 Percorsi Learning Week sono stati presentati da 70 Istituzioni Formative Accreditate alla Sezione "A" dell'Albo Regionale per la Formazione, di cui 50 sono "private" e 20 "pubbliche".

Le Istituzioni Formative Accreditate alla sezione "A" dell'Albo Regionale per la Formazione sono pari a 141, pertanto la percentuale di quelle che hanno presentato percorsi Learning Week è il 50%.

Risulta interessante rilevare come, col passare dei mesi, le Istituzioni Formative abbiano mostrato sempre maggior interesse verso la Sovvenzione Globale Learning Week (per il primo ciclo hanno presentato percorsi Learning Week 19 Istituzioni Formative, mentre per il quarto ciclo si è avuta adesione da parte di 57 Istituzioni Formative).

Rispetto alla distribuzione territoriale, come si può osservare dal grafico seguente, la Provincia di Milano ha visto partecipare 25 Istituzioni Formative pari al 35,71% del totale.



**Distribuzione territoriale della partecipazione**

La Provincia di Sondrio non è rappresentata da alcuna Istituzione Formativa, a tal proposito sono state avviate nel corso del 2009 azioni di rafforzamento informativo con le scuole del territorio per far in modo che nel prossimo anno scolastico anche questa provincia partecipi alla Sovvenzione Globale Learning Week.

La partecipazione femminile (52,24% pari a 5.214 destinatari su 9.981) è superiore a quella maschile che si attesta al 47,76% (4.767 su 9.981).

Rispetto all'articolazione per età la situazione rilevata è la seguente: il 99,72% dei destinatari (9.953) sono "Giovani" di età compresa tra i 15 e i 24 anni, il restante 0,28% (28 destinatari) rientrano nella fascia di età immediatamente successiva ("Adulti" di età compresa tra i 25 e i 54 anni).

### **Monitoraggio finanziario**

Nel primo anno di sperimentazione (2008/2009) sono state assegnate 10.051 Doti che equivalgono a un impegno finanziario complessivo di € 9.468.730,00.

Nel periodo compreso tra il 01.01.2009 e il 31.12.2009, la sperimentazione ha visto l'assegnazione di 9.981 doti equivalenti a un impegno finanziario pari ad € 9.408.230,00.

### **Impegno finanziario per anno**

9 408 230 00

	Programmazione Annuale	Anno	Impegni (Doti Assegnate)	Pagamenti	Capacità di Impegno	Efficienza Realizzativa
	A		B	C	B/A	C/A
Avviso DOTE Learning Week Approfondimento	10.000.000,00	2008	60.500,00	0,00	0,60%	0,00%
		2009	9.408.230,00	4.741.020,00	94,08%	47,40%
		<b>Totale</b>	<b>9.468.730,00</b>	<b>4.741.020,00</b>	<b>94,68%</b>	<b>47,40%</b>
		<b>Numero</b>		<b>5.033</b>		

Learning Week sono:

Il questionario erogato è formato da cinque sezioni con domande a risposte chiuse e una sezione con domande a risposte aperte

Agli studenti è stato chiesto di associare a ciascuna domanda a risposta chiusa un punteggio da 1 a 5 come riportato nella tabella seguente:



PUNTEGGIO	VALUTAZIONE CORRISPONDENTE
1	Valutazione molto negativa
2	Valutazione negativa
3	Valutazione neutra o non sa rispondere
4	Valutazione positiva
5	Valutazione ottima

Riportiamo di seguito una sintesi dei risultati rilevati:

TIPOLOGIA LEARNING WEEK	AMBITO	% EDIZIONI REALIZZATE PER AMBITO	STUDENTI CAMPIONATI	VALUTAZIONE MEDIA COMPLESSIVA
<b>NON RESIDENZIALE</b>	Ambito scientifico	12,24%	118	3,99
	Ambito tecnologico	4,08%	44	3,78
	Ambito umanistico	6,12%	68	3,78
	Azioni a rafforzamento del sostegno	2,04%	16	4,52
	Consolidamento multidisciplinare	8,16%	70	4,26
	Rafforzamento soft skills per il lavoro	8,16%	80	4,06
	Sviluppo azioni di orientamento	2,04%	9	4,40
	Sviluppo competenze professionali	20,41%	192	4,17
	Sviluppo competenze trasversali	16,33%	162	3,85
	Sviluppo creativo e ambito artistico	16,33%	160	3,96
	Tecnologia Multimediale	4,08%	34	3,93
<b>NON RESIDENZIALE TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>953</b>	<b>4,02</b>
<b>RESIDENZIALE</b>	Ambito scientifico	17,95%	162	4,11
	Ambito tecnologico	2,56%	21	4,18
	Ambito umanistico	15,38%	121	4,22
	Consolidamento multidisciplinare	5,13%	46	4,15
	Rafforzamento soft skills per il lavoro	7,69%	70	3,91
	Sviluppo competenze professionali	15,38%	111	4,26
	Sviluppo competenze trasversali	25,64%	212	3,96
	Sviluppo creativo e ambito artistico	10,26%	97	3,72
<b>RESIDENZIALE TOTALE</b>		<b>100%</b>	<b>840</b>	<b>4,06</b>
<b>TOTALE Complessivo</b>			<b>1793</b>	<b>4,04</b>